



Provincia di Modena

# PIANO DELLA PERFORMANCE

documento di valutazione per le prestazioni

## ANNO 2019

**ALLEGATO B**



# INDICE

Pagina

<b>Analisi del contesto</b>	<b>5</b>
<b>La valutazione dei dirigenti</b>	<b>5</b>
<b>La valutazione delle posizioni organizzative</b>	<b>6</b>
<b>La valutazione dei dipendenti</b>	<b>8</b>
<b>I progetti speciali e di collaborazione esterna</b>	<b>8</b>
<b>Il Piano di razionalizzazione 2019-2021</b>	<b>10</b>
<b>Le progressioni economiche orizzontali</b>	<b>10</b>
<b>Le responsabilità di procedimento o di progetto</b>	<b>10</b>

## Azioni Premianti anno 2019

Area	Dirigente	Titolo	Tipologia di azione	
<b>1.5</b>		<b>Performance organizzativa di servizio</b>		<b>12</b>
	<b>Manicardi</b>	FAVORIRE L'ATTUAZIONE DELLA NUOVA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	16
		SPERIMENTAZIONE LUR 24/2017 PER FORMAZIONE DEL NUOVO PTAV	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	17
<b>2.0</b>		<b>Performance organizzativa di area</b>		<b>18</b>
	<b>Guizzardi</b>	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPLICAZIONI SOFTWARE NELL'OTTICA DELL'UTILIZZO DI RISORSE IN CLOUD	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	30
		REVISIONE CRITERI POSIZIONI ORGANIZZATIVE	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	32
	<b>Leonelli</b>	PIATTAFORMA TELEMATICA SU TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	33
		MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE DELL'AREA MONTANA	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	34
		ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	PREMIANTE	35
<b>6.0</b>		<b>Performance organizzativa di area</b>		<b>36</b>
	<b>Manni</b>	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTI	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	53
		CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	54
	<b>Rossi</b>	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE ALBERATURE STRADALI PROSPICIENTI LA RETE VIARIA PROVINCIALE DELL'AREA MONTANA.	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	55
		MONITORAGGIO PONTI STRADALI	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	56
<b>8.0</b>		<b>Performance organizzativa di area</b>		<b>58</b>
	<b>Benassi</b>	POLITICHE DI ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	64
		SISTEMA DEI CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E DA ALTRE RISORSE REGIONALI E NAZIONALI	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	66

<b>Sintesi dei processi mappati relativi al Piano triennale prevenzione corruzione 2019-2021</b>	<b>67</b>
--	-----------

<b>I parametri dei fattori B e C per la valutazione delle performance dei dirigenti</b>	<b>68</b>
---	-----------

<b>Il piano di razionalizzazione 2019-2021 Tabella</b>	<b>70</b>
--	-----------

<b>Certificazione del Nucleo di Valutazione</b>	<b>3</b> <b>73</b>
---	-----------------------



## **Analisi del contesto**

Il contesto esterno ed interno predisposti nella Sezione strategica del Documento Unico di Programmazione anno 2019 ai sensi del D.Lgs 118/2011 allegato 4/1 relativo al principio contabile sulla programmazione, dell' art. 170 del TUEL e della delibera ANAC n. 112/2010 vengono qui richiamati in quanto elementi utili tesi a fornire una visione integrata della situazione in cui l'amministrazione va ad operare.

Per il contesto esterno è stata illustrata la situazione economica internazionale, italiana e modenese fornendo indicatori di contesto territoriale e sull'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente.

Per il contesto interno sono stati presentati gli organi di governo, la struttura organizzativa, le risorse umane e strumentali, le sedi provinciali, gli edifici scolastici gestiti dall'Ente, le società partecipate, le fonti di entrata, la gestione del patrimonio, gli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di indebitamento e di finanza pubblica, l'evoluzione della spesa di personale.

Per la visione del DUP si rimanda all'Atto di Consiglio n. 10 del 28/2/2019.

## **La valutazione dei dirigenti**

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

È un documento programmatico annuale tratto dal Piano esecutivo di Gestione in coerenza con le finalità del mandato, espresse nelle linee programmatiche presentate al nuovo Consiglio provinciale e all'Assemblea dei Sindaci il 15/11/2018, con gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e operativi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2019) e le risorse assegnate con il Bilancio annuale.

Ai fini dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL il Piano della Performance fa diretto riferimento al Peg in quanto le azioni premianti individuali dei dirigenti e la performance organizzativa di Area sono collegate agli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP e richiamati nel Peg.

Il DUP 2019-2021 è stato approvato dal Presidente il 4/1/2019 e dal Consiglio il 28/2/2019 così pure il Bilancio di previsione.

Per la definizione della performance organizzativa, il Piano per l'anno 2019 riporta per ogni Area indicatori del "Portafoglio delle attività e dei servizi erogati" e dello "Stato di salute dell'amministrazione".

Entrambi hanno un peso del 50%. Il peso della performance organizzativa incide del 15% sul fattore A "Raggiungimento degli obiettivi".

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Piano espone per ogni dirigente due obiettivi stabiliti dal Presidente e dal Segretario Generale. Per ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'anno. L'assegnazione degli obiettivi si è perfezionata in marzo, successivamente le schede sono state sottoposte al Nucleo di Valutazione che ha suggerito, per quelle che avevano solo indicatori temporali, di formulare indicatori che dessero contezza dei miglioramenti quali-quantitativi prodotti dal raggiungimento degli obiettivi. Diversi obiettivi ed indicatori sono stati riscritti tenendo conto di quanto dettato dalla norma del D.Lgs 150/2009 art. 5 comma 2 lett. c) ma in ogni caso già gli obiettivi assegnati comportano un miglioramento in re ipsa. Sono infatti obiettivi strategici e sfidanti quelli affidati quest'anno dal nuovo Presidente che comportano già di per sé un miglioramento implicito e il raggiungimento entro l'anno apporterà sicuramente valore aggiunto all'Ente sebbene l'impatto ricadrà sull'anno successivo.

La validazione definitiva degli obiettivi da parte del Nucleo è avvenuta il 20 aprile. Gli indicatori di performance organizzativa del macro ambito "Portafoglio dei servizi" sono stati aggiornati e ulteriormente ampliati. Gli obiettivi e gli indicatori tengono conto del collegamento con il Peg aggiornato per l'anno 2019 e la struttura organizzativa.

Permanendo anche nel 2019 un contesto di difficoltà economica ed incertezza istituzionale sebbene mitigato dall'ultima Legge di stabilità, gli obiettivi posti dal Presidente e dal Segretario Generale

sono incentrati prevalentemente sulla sicurezza stradale, sull'adeguamento dell'attività lavorativa alle nuove normative inerenti la legge urbanistica, su forme di supporto ai Comuni in qualità di Ente di area vasta vedasi per esempio sulle tematiche legate agli appalti, l'accesso civico e la trasparenza. Sono progetti che implicitamente prevedono una organizzazione e gestione flessibile del personale, una semplificazione e miglioramento tecnologico delle procedure, una trasparenza dell'azione amministrativa. A tutti i dirigenti è stato chiesto, nonostante il calo del personale, di mantenere una buona efficacia nel raggiungimento dei risultati, di assicurare un buon livello nei servizi erogati, di dimostrare una certa perizia nell'individuare soluzioni finanziarie e organizzative.

Nel Piano della Performance 2019 è presente anche la scheda valutativa del Responsabile anticorruzione, come previsto dall'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 ricoperto dalla figura del Dirigente del Servizio "Affari generali e Polizia provinciale" dall' 1 gennaio 2016. La valutazione da parte del NdV sul raggiungimento degli obiettivi verrà trasmessa al Presidente della Provincia per la valutazione complessiva dell'attività svolta e finalizzata alla liquidazione della retribuzione di risultato.

Il Piano della Performance oltre ad essere un documento che si deve integrare con il ciclo di programmazione economico finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti è anche un documento che deve ricomprendere gli aspetti della trasparenza ed integrità nonché il trattamento del rischio di corruzione. Questa esigenza è soddisfatta dalla presenza di indicatori di performance organizzativa di Area e da 33 processi mappati contenenti le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione del Piano triennale 2019-2021 (approvato con Atto del Presidente n. 17 del 28/01/2019) qui sintetizzati in un elenco e suddivisi per Area e titolarità.

Occorre evidenziare che a seguito del riordino e del trasferimento delle funzioni avvenuto con L.R. 13 del 30 Luglio 2015 in attuazione della Legge 56 del 8 Aprile 2014, con decorrenza 1 gennaio 2016 si è passati da 84 processi a 48 e l'ulteriore riduzione a 33 processi è in ragione del passaggio definitivo sotto la Regione di gran parte delle attività concernenti Commercio e Turismo e della riallocazione presso l' Agenzia Regionale del Lavoro di tutte le funzioni inerenti le Politiche del Lavoro e dei Centri per l'Impiego.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance oltre a contenere la metodologia di valutazione dei dirigenti comprende anche quella delle posizioni organizzative, dei dipendenti e delle progressioni economiche orizzontali. A consuntivo, nella Relazione sulla performance, per tutte le figure professionali si da conto del percorso attivato e della differenziazione delle valutazioni.

## **La valutazione delle posizioni organizzative**

Alla data attuale costituiscono oggetto del sistema di valutazione delle posizioni organizzative:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi aggregati di Area/Servizio
- 2) il grado di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati
- 3) i comportamenti organizzativi declinati nei parametri di valutazione relativi alla capacità realizzativa ed operativa, di servizio, di apprendimento e gestionale.

Per l'anno 2019 vige l'attuale metodologia di valutazione. E' in corso invece la modifica della metodologia di pesatura delle P.O. la quale è stata validata dal Nucleo nella seduta del 24/4/2019 mentre i criteri sono attualmente al vaglio delle organizzazioni sindacali.

Al termine del percorso della pesatura delle P.O. verrà aggiornato il Peg per la parte relativa alle responsabilità assegnate e il Piano della Performance per la tabella qui sotto riportata.

Le posizioni organizzative hanno esplicitato gli obiettivi da raggiungere nel contratto individuale e nel Peg e in sede di rendicontazione sono tenuti a redigere una relazione dell'attività svolta e delle responsabilità gestite. La tabella qui sotto riportata sintetizza le responsabilità attribuite sugli obiettivi strategici, operativi e di gestione.

Il raggiungimento dei risultati di Area/Servizio è certificato dai Direttori e Dirigenti e attestato dal Nucleo di Valutazione.

NOME	TIPO P.O.	OBIETTIVO PEG 2019			FUNZIONI DIRIGENZIALI
		STRATEGICO	OPERATIVO	GESTIONALE	
BELLENTANI BARBARA	A+	229	1818		X
		229	1806	A e B	X
GAUDIO DANIELE	A+	229	1803	A, D, E	
		229	1804	B	
		230	1810		
		230	1813	A	
SERENI PIETRO	A	373	1354		
		373	1355		
		375	1358	A	
LARDI CINZIA	A	378	1368		
		378	1369		
		378	1370		
GRINZI GAETANA	A	279	143		
		507	1826	B e F	
		507	1832		
		507	1902	C e D	
FRAULINI AMELIO	A	521	1875		
		521	1876		
		524	1914		
		524	1916		
		524	1915		
		523	1888		
SANTI EUGENIO	A	455	1613	A,B,C (3)	
		231	1820	B, C e D (3)	
		229	1804	B	
GRIMALDI MASSIMO	A	455	1614 (5)		
VITA ANNALISA	A	229	1803	B e C	
		230	1811		
		230	1812		
		230	1810	A, B, C, D (6)	
CAVAZZUTI ANNA RITA	A	229	1806	C, D, E, F	X
		229	1809	E	X
		229	1815		X
		229	1801		X
ZANNI TIZIANA	A	230	1817		
		230	1819		
D'IORIO FRANCA	B	507	1826	C	
		507	1828		
		507	1902	A e B	
		507	1830		
		507	1696		
SPINELLI GIULIO	B	370	1342	Tranne L e M	
		370	1346		
GAZZETTI ELENA	B	372	1352		
		372	1353		
		372	1616		
BURSI MAURO		455	1614 (7)		

NOME	TIPO P.O.	OBIETTIVO PEG 2019			FUNZIONI DIRIGENZIALI
		STRATEGICO	OPERATIVO	GESTIONALE	
CHIANESE VINCENZO	B	230	1810	A, E (4)	
PACCHIONI MARIA TERESA	B	231	1822		X
		231	1824		X
		231	1825		X
ROSSI MATTEO	B	231	1821		X
PICCHIETTI LAURA	B	229	1809		X
ORI ROBERTO	B	455	1615		
		233	1827		
VACCARI SARTO FRANCO	B	455	1614 (1)		
CHIARELLI ARIANNA	B	518	1868		
		518	1869		
		518	1874		
TROTA STEFANO	B	515	1913		
		515	1853		

- (1) Relativamente alla zona Area Sud Ovest  
(3) Relativamente alla u.o. Lavori Speciali Strade 2  
(4) Relativamente alla u.o. Manutenzione Edilizia 2  
(5) Relativamente alla zona Area Nord  
(6) Relativamente alla u.o. Manutenzione Edilizia 1  
(7) Relativamente alla zona Area Sud Est

## La valutazione dei dipendenti

La metodologia di valutazione dei dipendenti è stata aggiornata nel mese di aprile 2019 alle norme dettate dal nuovo CCNL firmato a maggio 2018. Costituiscono oggetto del sistema di valutazione dei dipendenti:

- 1) il grado di raggiungimento degli obiettivi aggregati di Area/Servizio
- 2) i comportamenti organizzativi

I dipendenti raggruppati per unità operative trovano nel Peg gli obiettivi di gestione da perseguire (sia di mantenimento che di miglioramento). A fine anno il dirigente compila una relazione sullo Stato di attuazione degli obiettivi del Peg (SAP) e una tabella strutturata con i servizi erogati raggiunti. A corredo, nel Piano della Performance ed in particolare nella sezione dedicata alla performance organizzativa sono presenti indicatori con valori attesi e raggiunti che danno una visione generale dell'attività svolta dall'Ente.

I comportamenti organizzativi sono declinati in 10 elementi di valutazione comuni a tutte le categorie e 5 elementi di valutazione caratteristici per ogni categoria A+B1, B3+C, D1+D3.

## I Progetti di collaborazione esterna ai sensi della L. 449/97 (Art. 43 c. 3) e del CCNL 5/10/2001 (Art. 4 c. 4)

Come previsto nel Contratto Integrativo Decentrato, il Presidente ritiene di confermare i progetti di collaborazione esterna, utili ai fini dell'incentivazione del personale coinvolto, che rientrano nella fattispecie di quanto previsto all'art. 4 comma 4 del CCNL 2001 nonchè all'art. 43 comma 3 della L. 449/1997, previa proposta da parte dei dirigenti competenti. In particolare per l'anno 2019 i progetti interessati sono: Ufficio associato del contenzioso tributario e della Consulenza fiscale, Ufficio Avvocatura unico e Ufficio Stampa Unico in quanto sono conformi ai fini istituzionali dell'Ente e

alle attività rientranti tra quelle recepite dal Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna.

Ai sensi dell'art. 24 del CCDI 2018, i dirigenti di riferimento in sede di consuntivo redigono apposita relazione sull'attività svolta differenziando i singoli operatori sulla base dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale.

Nel dettaglio si evidenzia quanto segue:

#### Ufficio associato del contenzioso tributario e della consulenza fiscale

Le principali finalità dell'Ufficio sono:

- *contenzioso*: gestire il contenzioso, relativo ai tributi comunali, dei comuni aderenti. Ciò vuol dire che è cura dell'ufficio adempiere a tutti gli obblighi previsti dal processo tributario per le controversie instaurate presso la commissione tributaria provinciale (di Modena) e regionale (di Bologna). Così ad esempio è cura dell'ufficio predisporre le memorie difensive, discutere nelle pubbliche udienze, esperire i tentativi di conciliazione, proporre appello, ecc.;
- *consulenza*: fornire consulenza, pareri ed assistenza agli Enti associati in ordine all'esercizio della potestà impositiva. Inoltre, si provvede all'attività di formazione tributaria e di approfondimento delle tematiche più complesse, al fine di addivenire all'armonizzazione dei regolamenti, della modulistica e dell'attività di controllo complessivamente intesa.

#### **Modalità**

Il personale del servizio ragioneria si occupa di garantire i servizi amministrativi per i comuni che hanno aderito relativi ad eventuali controversie che gli stessi intendono promuovere nei confronti di enti e utenza esterna.

#### **Valutazione**

Gli introiti finalizzati a queste attività vengono utilizzati nel limite del 50% (depurati dagli oneri riflessi e IRAP) e sono da distribuire in ragione della categoria di appartenenza e all'impegno profuso nonché alla qualità della prestazione individuale, come riportato nello specifico regolamento adottato dall'ente.

#### Servizi dell'ufficio stampa per i Comuni

Finalità del progetto è mettere la Provincia a servizio dei singoli Comuni anche nel settore dell'informazione e comunicazione, con l'obiettivo di favorire, attraverso i media, l'informazione ai cittadini su attività, interventi, progetti e iniziative delle loro amministrazioni.

Viene assicurata, oltre ai comunicati stampa, l'attività di supporto e consulenza a sindaci e assessori su diverse problematiche di rilievo giornalistico o l'organizzazione di una conferenza stampa; vengono inoltre organizzate interviste radio e tv a sindaci e assessori su richiesta dei media e su iniziativa dell'ufficio stampa. Attualmente si sono convenzionati 14 Comuni e 1 Unione dei Comuni

#### **Modalità**

Il personale delle U.O. Stampa e Presidenza garantiscono tutti i servizi amministrativi e giornalistici agli enti privi delle professionalità in parola.

#### **Valutazione**

Gli introiti finalizzati a queste attività vengono utilizzati nel limite del 50% (depurati dagli oneri riflessi e IRAP) e sono da distribuire in ragione della categoria di appartenenza e all'impegno profuso nonché alla qualità della prestazione individuale, come riportato nello specifico regolamento adottato dall'ente

#### Ufficio avvocatura unico

La finalità del progetto è quella di fornire assistenza legale in ambito giudiziale ai Comuni del territorio provinciale aderenti al progetto "Ufficio Avvocatura Unico".

Attualmente i comuni convenzionati sono 25.

### **Modalità**

Il personale dell'U.O. Ufficio Avvocatura Unico e parte dell'U.O. Appalti e Amministrativo 1 svolgono attività di supporto giuridico e di gestione del contenzioso su richiesta dei comuni convenzionati.

### **Valutazione**

Gli introiti finalizzati a queste attività vengono utilizzati nel limite del 50% (depurati dagli oneri riflessi e IRAP) e sono da distribuire in ragione della categoria di appartenenza e all'impegno profuso nonché alla qualità della prestazione individuale, come riportato nello specifico regolamento adottato dall'ente

## **Il Piano di razionalizzazione 2019-2021**

Un'ulteriore forma di incentivazione per il personale potrebbe provenire dalla rendicontazione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2019 ai sensi dell'art. 16 comma 4 e 5 del D.L. 98/2011. Le eventuali economie realizzate e certificate dal Collegio dei Revisori in sede di consuntivo potrebbero essere utilizzate nella misura massima del 50% per la contrattazione decentrata. Il Piano approvato dal Presidente con atto n. 46 il 29/3/2019 è visibile a pag. 70.

## **Le progressioni economiche orizzontali**

Tale istituto è uno degli strumenti organizzativi cardine del processo di riforma del lavoro nella P.A. con l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi.

Nella Provincia di Modena l'ultima attribuzione delle PEO all'interno delle categorie risale al 2010. Successivamente per effetto di quanto previsto dal blocco determinato dall'art. 9 del D.L. 78/2010 non è più stata assegnata ma ugualmente con atto del Presidente n. 9 del 13/1/2017 è stata aggiornata la metodologia seguendo le disposizioni, dettate dall'art. 23 del D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 52 del D. Lgs. 165/2001, di una attribuzione in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti.

L'art. 16 del nuovo CCNL del 21/5/2018 ha modificato la disciplina relativa alla modalità di attribuzione delle PEO. A tal fine si è reso necessario adeguare la metodologia e con atto del Presidente n. 57 del 17/4/2019 è stata riscritta la metodologia. I parametri oggetto di valore sono le risultanze della premialità individuale dell'ultimo triennio e l'esperienza acquisita nella posizione economica di appartenenza nell'ambito del medesimo profilo professionale, comunque collegata a criteri di meritocrazia acquisita. Il differenziale retributivo, quindi è fondato sull'effettivo valore della prestazione in base a criteri meritocratici e non esclusivamente su elementi automatici, come l'anzianità di servizio. L'attribuzione della progressione consente al lavoratore meritevole, una carriera economica mediante l'incremento della posizione retributiva.

Come previsto dal Contratto decentrato integrativo siglato in data 28/12/2018, per il triennio 2018-2020 è previsto il 37% quale limite massimo di attribuzione del beneficio economico delle PEO per ogni decorrenza 01/12/2018 - 01/07/2019 - 01/07/2020. L'obiettivo che si pone l'amministrazione è quello di attribuire maggiore importanza alla valutazione, come strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente attraverso il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amm.va.

## **Le Responsabilità di procedimento ai sensi della L. 241/90 o di progetto**

Nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/4/99 è stata introdotta la possibilità di riconoscere ai dipendenti, appartenenti alla categoria D, l'indennità di responsabilità a fronte di responsabilità, attribuita con atto formale, di procedimento o di progetto particolarmente complesso. Tale indennità non può essere corrisposta per tipologie di responsabilità che costituiscono normale oggetto di attività previste nelle declaratorie contrattuali.

Con delibera n. 341 del 19/11/2013 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo per l'applicazione dell'indennità di responsabilità di procedimento o di progetto e con determinazione n. 109 del

2/12/2013 del Servizio Personale, previa consultazione sindacale, sono stati fissati i parametri di dettaglio.

L'erogazione di questa indennità può quindi essere limitata a specifiche e complesse responsabilità di progetto o di procedimento, a partire dai casi in cui il dipendente è delegato alla adozione dei provvedimenti a rilevanza esterna ovvero nel caso si veda assegnata tale incombenza ai sensi della L. n. 241/1990. Preliminarmente i direttori hanno valutato le esigenze funzionali dei Servizi e la possibilità di assegnare tali responsabilità ai titolari di P.O.

Il Nucleo di valutazione ha valutato le responsabilità attribuite, le ha selezionate e ha graduato gli importi economici da corrispondere.

L'attribuzione dell'indennità di responsabilità riguarda le seguenti attività:

- 1) consulenza per la gestione delle terre e rocce da scavo, copertura del posto di Consulente tecnico di parte nelle azioni di accertamento preventivo di carattere geologico in procedimenti cautelari, espressione di pareri geologici e sismici agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- 2) svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa dei provvedimenti dei dirigenti, aggiornamento del PTPC e relazione annuale, redazione degli avvisi pubblici per la nomina e la designazione dei rappresentati della Provincia presso Enti, Aziende e Istituzioni, relativa modulistica e verifica delle dichiarazioni di incompatibilità e inconfiribilità, supporto al Difensore Civico nello svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- 3) conseguimento della certificazione ISO 9001:2015 e tenuta efficace del Sistema Gestione Qualità all'interno dei Servizi e U.O. dell'Ente;
- 4) gestione patrimoniale dell'ente in particolare alienazione del complesso edilizio ex Caserma Fanti e dell'edificio in via Cassino a Savignano
- 5) presidio del sito web e della direzione della testata "Newsletter Provincia di Modena", la comunicazione per le emergenze di Protezione civile ed in generale la responsabilità derivante dalla funzione di Capo Ufficio Stampa;
- 6) tenuta del protocollo informatico e della gestione dei flussi documentali e degli archivi.

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E CARTOGRAFICA**

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore atteso 2018	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato		
<b>Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa</b>																
<b>Portafoglio dei servizi</b>	50%	n. Atti presidenziali e consiliari per	522 e 524						27	23	20	54	25			
		n. Atti presidenziali su stumenti attuativi comunali	522 e 524						33	27	20	15	10			
		n. Istruttorie art. 5 LR 19/2008 e art.5 LR 20/2000 e n. Intese LR 16/2012	522 e 524						50	84	60	52	30			
		n. Accordi artt. 15 e 40 LR 20/2000	522 e 524						3	9	4	8	6			
		n. Pareri di conformità per altri Enti	522 e 524						51	91	70	57	40			
		impegno procapite = attività (C10:C14) / n.ro addetti 2,5 (unità uomo)	522 e 524						66	93	70	74	44			
		n. incontri e/o sopralluoghi nei Comuni, di supporto tecnico-amm.vo per la predisposizione e gestione dei loro strumenti urbanistici e dei piani attuativi	522 e 524							72	50	43	35			
		n. utenti che richiedono l'accesso al SIT	521/1876	12312	circa 12.000	10000	8.500 circa	(11)								
		n. istruttorie su PSC - POC - RUE	522/1879	9	20	34	22	(11)								
		n. istruttorie su varianti al PRG	522/1879	17	19	34	13	(11)								
		n. istruttorie su PP/PUA	524/1895	37	23	32	26	(11)								
		n. istruttorie sismica	523/1888	63	56	59	49	(11)								
n. istruttorie ambientali strategiche strumenti urbanistici	521/1876	63	56	81	49	(11)										

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore atteso 2018	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
		n. istruttorie urban. e terr. / n.ro addetti (unità uomo)		25,2	24,8	40	24	(11)							
		n.comuni che hanno stipulato accordi per adeguamento a LR20/2000 e/o al PTCP	522/1879 523/1883	2	5	3	0	(11)							
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1)		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%			
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità		13,5 mln	11,5 mln (3)	3,6 mln (3)	7,8 mln (3)	--(4)							
		Rispetto Pareggio di bilancio							7mln	=>0	5,6mln	(73)			
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		112%	106%	106%	102%	100%	111%	100%	109%	100%			
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		€169	€156	€146	€137	€126	€115	€106	€103	€94			
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		2,85%	2,90%	3,37%	1,90%	1,94%	1,50%	1,90%	1,80%	1,93%			
		Stock di indebitamento		112 mln	109 mln	102 mln	91 mln	88 mln	81 mln	74 mln	72 mln	66 mln			
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		93%	89%	87%	92%	92%	86%	80%	89%	80%			
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		€82	€91	€85	€79	€80	€83	€80	€85	€80			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore atteso 2018	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzati va per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzati va medio ponderato
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		€92	€96	€92	€86	€86	€89	€90	€90	€88		
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		68%	76%	79%	70%	77%	79%	80%	92%	88%		
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		59%	55%	59%	60%	46% (8)	51%	50%	50%	50%		
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		36%	39%	37%	30%	29%	15%	25%	29%	34%		
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		33%	33%	32%	23%	17% (9)	16%	14%	17%	17%		
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)		€21.179.086	€19.580.981	€18.192.137	€15.807.833	€12.069.660	€10.493.081	€11.000 (62)	€9.589.241	€10.538.409		
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione				30/12/2014	30/12/2015	30/12/2016	30/12/2017	30/12/2018	30/12/2018	30/12/2019		
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (5)				31/12/2014	-- (10)		29/11/2017	15/12/2018	15/12/2018	30/12/2019		
<b>Confronti con altre amm.ni</b>														
	<b>100%</b>													

#### Nota

(1) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore atteso 2018	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungi- mento della performan- ce organizzati va per ambito	Grado di raggiungi- mento della performan- ce organizzati va medio ponderato
<p>(1 bis) DAL RENDICONTO 2018, con riferimento alle province, gli 8 parametri sono: P1 (1.1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: deficitario se maggiore del 41%; P2 (2.8) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: deficitario se minore del 21%; P3 (3.2) Anticipazioni chiuse solo contabilmente: deficitario se maggiore di zero; P4 (10.3) Sostenibilità debiti finanziari: deficitario se maggiore del 15%; P5 (12.4) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio: deficitario se maggiore del 1,20%; P6 (13.1) Debiti riconosciuti e finanziati: deficitario se maggiore del 1%; P7 (13.2 + 13.3) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento: deficitario se maggiore dello 0,60%; P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate): deficitario se minore del 45%</p>														
<p>(2) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze</p>														
<p>(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.</p>														
<p>(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.</p>														
<p>(4) il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.</p>														
<p>(5) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014</p>														
<p>(6) nel 2015, con l'avvio della contabilità armonizzata non è possibile rispettare il primo parametro, a meno di non considerare il FPV in entrata. Incerto è anche l'ottavo, vista la situazione finanziaria delle province.</p>														
<p>(7) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità</p>														
<p>(8) inferiore per ritardato recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia</p>														
<p>(9) molto inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica</p>														
<p>Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi</p>														
<p>(10) Il Servizio Sicurezza del territorio e attività estrattive dal 1° gennaio 2016 passa alla Regione ai sensi della Legge 56/2014 e L.R. 13/2015 pertanto i procedimenti anticorruzione sono stati tolti dal Piano. Il Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica nel 2016 non ha procedimenti nel Piano.</p>														
<p>(11) Nel 2016 si è provveduto ad una revisione completa degli indicatori perché non più adeguati. Per mantenere lo storico sono stati lasciati i dati raccolti fino al 2015. Nel dettaglio si evidenzia che: il dato sugli accessi al SIT è stato eliminato, il dato sull'impegno pro capite è stato mantenuto ma rimodulato, nuovo è il dato sui pareri, gli altri sono parte dei precedenti ma cambiati nella descrizione, compattati e raggruppati in relazione alle tipologie di atti prodotti.</p>														
<p>(62) (Rif.to R39) l'aumento atteso è dovuto al rinnovo contrattuale con corresponsione arretrati e spese per nuove assunzioni</p>														
<p>(73) Da esercizio 2019, non si applicano più le norme relative al cd pareggio di bilancio. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118</p>														

## Favorire l'attuazione della nuova Legge Urbanistica Regionale n. 24/2017

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	
Area / Servizio	1.5 Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica
Indirizzo Strategico	La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente
Obiettivo Strategico Peg	524 Valutazione Pianificazione urbanistica ed attuativa - LUR 20/2000 e LUR 24/2017
Obiettivo Operativo Peg	1919 Formazioni dei Piani Urbanistici Generali - LUR 24/2017

## Descrizione sintetica

Favorire lo sviluppo della pianificazione strategica e strutturale supportando la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione comunale della LUR 24/ 2017 (PUG) all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale, di tutela e valorizzazione ambientale. Ricercare forme di cooperazione e concertazione interistituzionale per incentivare le AC alla trasformazione degli strumenti vigenti (PSC adottati e PRG) in PUG, supportandole tecnicamente nel percorso di formazione dei nuovi strumenti mediante momenti di approfondimento collegiali e fornendo contributi conoscitivi circostanziati nei procedimenti in itinere.

## Impatto atteso

Attivazione di percorsi per formazione dei Piani Urbanistici Generali comunali nel periodo transitorio della LUR 24/2017, con definizione di strumenti operativi (accordi territoriali) e realizzazione di contributi tecnici.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Procedimenti di pianificazione su cui attivare/sviluppare accordi di collaborazione per la formazione di PUG ed azioni volte alla trasformazione in PUG nell'ambito degli atti procedurali in itinere.	n. procedimenti (attivati/sviluppati/in itinere)	4	
2-Comuni con i quali definire ed attivare accordi di sperimentazione per attuazione LR 24/2017	n. Comuni	3	
3-Comuni cui fornire contributi conoscitivi ed analisi territoriali quale supporto tecnico per favorire i singoli processi di pianificazione	n. Comuni	4	

<b>Destinatari</b>	Amministrazioni Comunali					
<b>Budget</b>	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	Personale del Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Definizione di possibili accordi di sperimentazione con i Comuni per formazione di PUG	previsto					attività annuale propositiva da svolgere congiuntamente ai Comuni
	effettivo					
Sviluppo delle attività stabilite negli accordi di sperimentazione in essere	previsto					i tempi sono stabiliti in accordo con l'Ente procedente (Comune)
	effettivo					
Formazione di contributi tecnici (analisi e documenti conoscitivi) volti a favorire singoli processi di pianificazione comunale	previsto					attività specifica su singoli Comuni
	effettivo					
Momenti di approfondimento sull'applicazione della LR 24/2017 nell'ambito delle trasformazioni urbanistiche comunali proposte.	previsto					attività annuali
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

## Sperimentazione LR 24/2017 per formazione PTAV

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	1.5 Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica
Indirizzo Strategico	La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente
Obiettivo Strategico Peg	522 Pianificazione territoriale generale e di settore L. 56/2014
Obiettivo Operativo Peg	1878 Pianificazione d'area vasta

## Descrizione sintetica

Realizzare le premesse operative per esercitare la funzione della pianificazione strategica d'area vasta assegnata dallo Stato, nella nuova veste indicata dalla Regione alla Provincia, comprensiva dei possibili aspetti volti al coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni / Unioni, per quanto esse abbiano incidenza su interessi pubblici che esulino dalla scala locale.

## Impatto atteso

Semplificare e superare la pianificazione vigente, migliorare gli indirizzi strategici di assetto e gli obiettivi di cura del territorio e dell'ambiente, mettendo in valore gli elementi contenuti nel PTCP. La definizione e riconoscimento dei "servizi ecosistemici" forniti dai sistemi naturali presenti nell'ambito territoriale di area vasta, tende ad un miglioramento della qualità ambientale e quindi del benessere della società.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Definizione degli elementi che possono costituire indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con il vigente PTCP (che ha valore ed effetti di PAI, e formato in coerenza con il PTPR), ad anche servizi ecosistemici ed ambientali forniti dai sistemi ambientali presenti nell'ambito territoriale di area vasta.	Relazione entro il	30/10/19	
2-Raggiungimento di accordi di programma con i Comuni /Unioni di Comuni per la riduzione del rischio sismico come elemento di sicurezza ambientale.	comuni coinvolti / totale Comuni privi di microzonizzazione sismica	4/6	
3-Definizione di un protocollo d'Intesa con Regione Emilia-Romagna per la sperimentazione dei contenuti condivisi volti alla formazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) al fine di assicurare tempi certi nel rinnovo della pianificazione provinciale	Data di presentazione articolata proposta di protocollo d'intesa / tempi di avvio del rinnovo della pianificazione dettati dalla Legge Regionale	31/12/2019 /31/12/2020	

<b>Destinatari</b>	Regione, comuni e cittadini					
<b>Budget</b> note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	il personale del Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Analisi del PTCP e di altri strumenti generali di pianificazione per selezionare elementi utili/condivisi	previsto					
	effettivo					
Definizione dei contenuti della possibile Intesa / Accordo di programma, di concerto con Regione Emilia-Romagna e/o con i Comuni ovvero loro Unioni, per sperimentare la formazione del PTAV e per assumere elementi di riduzione del rischio sismico nella pianificazione, sia generale che locale.	previsto					
	effettivo					
Definizione del possibile protocollo d'intesa / accordo di programma, da sottoporre dagli organi competenti degli Enti coinvolti	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA AMMINISTRATIVA - comprende indicatori degli uffici:

bilancio, contabilità, programmazione  
 personale  
 informatica  
 statistica  
 archivio  
 urp  
 pari opportunità  
 polizia provinciale  
 atti amministrativi e difensore civico  
 presidenza, cooperazione internazionale e patti territoriali  
 stampa

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa															
Portafoglio dei servizi	50%	Informatica	variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi richiesti per assistenza tecnica e manutenzione hardware e software applicativi	372/1352 + 373/1354	-16%	-5%	18%	15%	-19%	-- (52)					
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	92%	87%	86%	87%	82%	-- (52)					
			variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<= 9 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	9%	9%	19%	6%	0% (10)	-- (52)					
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	96%	96%	94%	94%	76% (11)	-- (52)					
			variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione su software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<= 18 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	4%	4%	19%	10%	-31%	-- (52)					

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			Variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi significativi di miglioramento e potenziamento (manutenzione evolutiva) e dei nuovi progetti di sviluppo di software	372/1353 + 373/1355	24%	14%	14%	10%	-21% (12)	-- (52)				
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware realizzati nell'anno	373/1354				1086	1044	825	681	700 (70)		
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)	373/1354				859	860	609	494	500		
			N. interventi di sostituzione toner e consumabili	373/1354							67	50		
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi realizzati nell'anno	372/1352				1163	772	507	461	600 (71)		
			N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)	372/1352				850	527	321 (56)	302	350		
			N. procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi di manutenzione conservativa	372/1352							18	20		
			N. procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi significativi di miglioramento e potenziamento (manutenzione evolutiva)	372/1352				69	30	8 (57)	10	10		
			N. nuovi progetti di sviluppo di software	372/1353				20	13	9	19	10		
			Numero di richieste di elaborazioni/estrazioni dati da parte dei CDR							15	34	30		
			N. dei dipendenti che hanno partecipato ad almeno una giornata di formazione su aspetti informatici	373/1617 - 372/1616					133 (54)	90	75	150 (71)		
			N. Giornate di partecipazione, in presenza o in videoconferenza, ad iniziative dell' Agenda Digitale dell' Emilia Romagna ed al sistema delle Comunità tematiche	375/1318					15	35 (53)	38	40		
			Numero di documenti digitali prodotti dall'Ente (Atti, lettere e protocolli, fatture, mandati) / N. tot. Documenti					69.597/110.398	32.698/54.733	28.346/47.204	41633/57151 (72)	40000/57000 (70)		
			Spesa annuale per toner e consumabili (€)	373/1354					1711	2871	0	2500		
			N.di server virtualizzati / n. server fisici	373/1355					37/40	38/36	36/25	34/23		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		<b>Personale</b>	Tempi medi che intercorrono tra le richieste di congedo e le autorizzazioni concesse	370/1342	5 giorni	8giorni dall'arrivo al Servizio personale	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale	9 giorni	8 giorni	8 giorni	7 giorni	7 giorni		
			N. modelli di pensione (P.A. 04) richiesti ed evasi	370/1347	75	100	120	150	150 (14)	150 (58)	150 (58)	160 (55)		
			N. tabelle di missioni controllate e messe in liquidazione	378	1.006	908	750	720	389 (13)	291 (13)	252 (13)	220 (13)		
			N. massimo di giorni lavorativi a inizio mese entro i quali vengono completati ed elaborati i "cartellini" presenze/assenze del mese precedente dei dipendenti	370/1342	8	6	6	6	6	6	6	6		
			N. di deroghe al "Normale" orario di lavoro a tempo pieno per esigenze familiari autorizzate / n. dipendenti	370/1342						12/264	8/224	7/224		
			N. di deroghe al "Normale" orario di lavoro per part-time autorizzate / n. dipendenti	370/1342						39/264	7/224	6/224		
			N. di deroghe al "Normale" orario di lavoro per telelavoro autorizzate / n. dipendenti	370/1342						5/264	3/224	2/224		
			N. annuale cessazioni dipendenti per pensionamento	370/1347					8	5	2	8		
			N. annuale cessazioni dipendenti per dimissioni volontarie	370/1347					1	2	2	0		
			N. annuale cessazioni dipendenti per mobilità volontaria fra Enti	370/1347					5	0	43	4		
			N. annuale cessazioni dipendenti per inabilità al lavoro	370/1347					0	2	1	0		
			N. annuale cessazioni dipendenti per decesso	370/1347							2	0		
			N. annuale assunzioni dipendenti per mobilità volontaria fra Enti	378/1348							2	5		
			N. annuale assunzioni dipendenti di ruolo (esclusa mobilità)	378/1348							6	8		
			N. certificati di servizio rilasciati	370/1342	47	41	33	40	28	43	55	65		
			Sorveglianza sanitaria: N. visite periodiche di idoneità	370/1343						95	115	94		
			Gestione flessibile dei servizi ausiliari: n. commessi utilizzati / n. sedi provinciali	370/1342	13/7 (15)	13/7	13/7	11/7	8/2 (16)	8/2	8/2	8/2		
			N. dipendenti di ruolo al 31/12	377/1362			450	399	272	264	222	228		
			N. dipendenti TD in servizio al 31/12	378/1348			26	20	16	14	1	6		
			N. avvisi pubblici di passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 attivate	378/1348							12	5		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			N. avvisi di selezione attivati	378/1348							3	5		
			Progressioni orizzontali (in % sul n. dip. in servizio a tempo indeterminato)	377/1365							-	37%		
			Denunce previdenziali ed assistenziali elaborate	378/1370			58	57	52	52	52	52		
			Rilevazioni previste dall'art. V del D. Lgs. 165/2001	378/1370			6	6	6	6	6	6		
			Cedolini elaborati	378/1369			6.774	6.048	4208	3.632	3.107	2.900		
			Riscontri e rilievi INPS derivanti da dati discordanti sw INPS	378/1369			18	22	74	120	100	100		
			Pratiche TFR elaborate	378/1369			9	7	1	10	83	56		
			Sanzioni a seguito di mancato rispetto della scadenza (pagamento mod. F24)				0	0	0	0	0	0		
			Segnalazioni di inadempienza per mancato rispetto dei termini delle denunce (Conto annuale, monitoraggio rilevazione trimestrale del personale ecc...)				0	0	0	0	0	0		
			Volume medio annuale degli stipendi pagati/ n. risorse umane impiegate								12.648.654/5	12.500.000/5		
			N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione	377/1364			427	19	81	61 (59)	61 (59)	60		
		<b>Presidenza, Segreteria generale, Stampa</b>	Gestione lavori socialmente utili in convenzione con il Tribunale di Modena: n. istanze evase per attività di segreteria / n. addetti (28)	506/1823				39/1	38/1	9/1 (60)	12/1	9/1		
			n. sedute gestite del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci/n. addetti	504/1819				27/2	21/2	20/2	21/3	16/3		
			n. convocazioni Tavoli istituzionali Economico-Politici organizzati dalla Provincia/ n. addetti	506/1823				4/1	10/2	23/2	23/2	10/2		
			N. atti degli organi politici pubblicati nell'anno/n. personale interno impiegato nel processo nell'anno	504/1819-1820	487/3	450/2-3	345/2	323/2 (17)	328/2 (18)	342/3	350/3	300/3		
			% controlli di regolarità amministrativa sugli atti dell' ente	504/1811			11,9% ( n. 588 atti)	12,3% (n. 664 atti)	12,7% (n. 371 atti)	13% (n. 277 atti)	14%	10%		
			n. patrocini concessi / n. patrocini richiesti (29)	506/1823	240	180 su 200 richiesti	74	101	74/80	71/75	67/74	67/74		
			n. e mail dell'Ufficio Presidenza processate (che hanno richiesto un'attività come delega, lettera di risposta, organizzazione, appuntamento, riunione ...)	506/1823					2000/2	4800/3	4590/3	4000/3		
			N. bandi UE presentati nell'anno	505/1822		2	4	0 (19)	2	1	-- (30)			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			N. bandi UE il cui processo di valutazione si è concluso positivamente nell'anno/N. bandi UE per i quali si è concluso il processo di valutazione nell'anno	505/1822	1/3	0/1	0	0/1	1	-- (30)				
			Nuove richieste di finanziamento attivate	505/1822					1	1 (61)	-- (66)			
			N. progetti in corso di gestione: europei, di cooperazione internazionale e patti territoriali/ n. addetti (31)	505/1821/ 1822 e 506/1812					12/1	12/1	9/1	9/1		
			% di risposta alle istanze presentate e informazioni richieste dai cittadini al Difensore Civico	506/1823					100% (34)	100%	100%	100%		
			n. Comuni e Unioni comunali convenzionati per il Servizio di Difensore Civico	506/1823					7	19 (41)	23(41)	23(68)		
			n. procedimenti amministrativi seguiti dal Difensore Civico presentati da cittadini nei confronti di Comuni o Enti convenzionati	506/1823					26 (35)	22 (40)	24(40)	15(40)+(68)		
			n. telefonate, e-mail, altre indicazioni a cittadini per istanze ad Enti non convenzionati o per materie non competenti alla Provincia di Modena	506/1823						29 (40)	43(40)	20(40)+(68)		
			% di risposta alle richieste di informazione e comunicazione in tempo reale provenienti da aree e servizi dell'Ente e dagli organi di informazione	506/1824		100% (21)	100% (20)	100% (20)	100% (20)	100% (20)	100% (20)	100% (20)		
			reperibilità per gli aspetti di informazione/comunicazione per i vertici di governo e per gli organi di stampa	506/1824		H 24 (21)	H 24 (20)	H 24 (20)						
			N. comuni che aderiscono alla Convenzione per i servizi di Ufficio Stampa / n. Comuni presenti nel territorio provinciale	506/1824					12 (22)	15/47	15/47	15/47		
			n. di comunicati stampa /n. addetti stampa	506/1824			714/1	743/1	617/1	557/1 (36)	565/1	420/1(69)		
			n. conferenze stampa,incontri,eventi /n. addetti stampa	506/1824			44/1	58/1	46/1	56/1 (36)	63/1(36)	45/1(69)		
			n. news ed eventi pubblicati sulla home page del sito	506/1824			177	133	99	118 (36)	117	95(69)		
			n. Tweet (notizie) per il Servizio Twitter sulla viabilità.	506/1824					38	218 (38)	131(38)	100(69)		
			n. newsletter "la Provincia di Modena" in formato digitale /n. addetti stampa (39)	506/1824	6/5	0	0	0	2/1	5 (29)	6/1(29)	4/1(69)		
			n. servizi fotografici per conferenze stampa iniziative o eventi istituzionali /n. addetti (37)	506/1824	16/1	8/1	16/1	37/1	46/1	89/1	84/1	65/1(69)		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		<b>URP</b>	n. ore di apertura settimanale dell'URP	402/1698	23	23	23	23	23	23	23	23		
			n. contatti URP totali (segnalazioni, reclami, richieste di informazioni, accreditamenti Federa, richieste di accesso agli atti e accesso civico, distribuzione e vendita pubblicazioni e distribuzione depliant, pubblicazione albo pretorio online soprattutto di atti di altri Enti)	402/1698	1223	1337	1934	1539	1772	1543	1.706	1.600		
			N. segnalazioni risposte/N. segnalazioni ricevute all'URP	402/1698	197/221	226/275	191/251	225/251	171/215	154/220	210/368 (67)	210/300		
			N. segnalazioni a cui si è dato risposta nel termine di 30 gg./N. segnalazioni risposte	402/1698	161/197	191/226	177/191	174/225	151/171	127/154	200/210	189/210		
		<b>Finanziario</b>	Rispetto dei tempi di pagamento dei mandati	507/1826	45 gg.	28 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.		
			Tempo medio apposizione visto di regolarità contabile sulle determinine	507/1826						2 gg.	1 gg.	5 gg.		
			n. fatture registrate / n. addetti	507/1826						3054/2	3028/2	3000/2		
			n. mandati di pagamento emessi /n. addetti	507/1826						7798/7	6440/7	6500/7		
			n. Reversali d'incasso emesse /n. addetti	507/1826						4162/7	4246/7	4200/7		
			IPT - importo accertato/importo previsionale	507/1826						109%	102,67	95%		
			RC Auto - importo accertato/importo previsionale	507/1826						99%	100,34	93%		
			Tributo Ambientale - importo accertato/importo previsionale	507/1826						102%	102,31	85%		
			Tot. pagamenti effettuati con cassa economale / n. buoni economici emessi	507/1826				€183.782/ 280	€91.712/ 207	€88.963/169 (50)	€48.482/161	€50.000/150		
			n. enti partecipati, fondazioni ed enti strumentali su cui si effettuano analisi di bilancio, redazione di report, adozione di atti e aggiornamento-pubblicazione dati	507/1902				23	20	20	19	18		
			Data di approvazione Bilancio consolidato del gruppo Provincia di Modena	507/1902						29/09	28/9	30/09		
			Data di approvazione revisione straordinaria / razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie (TUSP D.Lgs 175/2016 modificato da D.Lgs 100/2017)	507/1902						29/09	19/12	31/12		
			Data di approvazione del bilancio preventivo	402/1730 - 507/1902	-- 23/01/2013 (rif. anno 2013)	18/12/2013 (rif. anno 2014)	-- 30/9/2015 (24) (49) (rif. anno 2015)	-- 29/7/2016 (25) (49) (rif. Anno 2016)	-- 18/7/2017 (26) (49) (rif. Anno 2017)	-- 19/3/2018 (26) (49) (rif. Anno 2018)	-- 28/2/2019 (26) (49) (rif. Anno 2019)	entro 31/12/2019		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			Approvazione del PEG: giorni di scostamento dalla data di approvazione del bilancio	402/1730 - 507/1902	13 gg. Peg 2013)	34 gg. (Peg 2014)	29 (24) (Peg 2015)	-- (25) (Peg 2016)	-- (26) (Peg 2017)	(49)				
			Data di approvazione del rendiconto di gestione	507/1828	18/04/2012 (riferito es.finanz.2011)	17/04/2013 (riferito es.finanz.2012)	9/4/2014 (riferito es.finanz.2013)	30/4/2015 (riferito es.finanz.2014)	27/04/2016 (riferito es.finanz.2015)	02/05/2017 (riferito es. finanz. 2016)	27/04/2018 (riferito es. finanz. 2017)	entro 30 aprile		
			Risparmi ottenuti nel piano di razionalizzazione certificati dai Revisori e utilizzati per la contrattazione decentrata integrativa	507/1902			102.384,28 €(rif. Risparmi 2013)		47.397,19 €(rif. Risparmi 2014)	65.828,53 €(rif. Risparmi 2015)	40.362 €(rif. Risparmi 2017)	30.000 €(rif. Risparmi 2018)		
			Mese di erogazione dei premi collegati alla performance	507/1902	marzo	aprile	aprile	giugno	giugno	giugno	giugno	luglio		
			Conseguimento certificazione di qualità		marzo 2013 (rif.to all'anno 2012)	febbraio 2014 (rif.to all'anno 2013)	dicembre	dicembre	dicembre	dicembre	dicembre	marzo 2019 (rif.to all'anno 2018)	dicembre	
		<b>Polizia Prov.le</b>	n. coadiutori abilitati al controllo / cacciatori (capacità di intervento di controllo sulla fauna selvatica)	513/1849				1500/4336	1500/3303	1500/3100	1500/3000	1500/2900		
			n. sanzioni elevate dai vigili provinciali in materia di caccia, pesca, codice della strada, tematica ambientale /numero agenti in servizio	502/1817	596	538	442	399 /19 poi 16	371/16	466/15	518/15	550/15		
			n. sanzioni elevate dalle 70 guardie volontarie in materia di caccia e pesca	502/1817	54	50	65	58	56	35	46	40		
			n. controlli effettuati	502/1817	2189	2.613	2554	1581	1589	1386	1.779	1.500		
			n. informative di reato	502/1817	16	11	16	7	7	11	4	4/1(65)		
			Km. Percorsi in pattugliamento /km strade del territorio provinciale	502/1817					206.000/1026	185.000/1.026	185.000/1.026	185.000/1.026		
			Kmq superficie territorio provinciale /agenti in servizio-	502/1817				2688/19 poi 16	2688/16	2688/15	2688/16	2688/16		
			Numero ore servizio serali e notturne annuali /totale ore servizio annuale	502/1817					400/24.300	600/23.000	580/23.000	600/23.000		
		<b>Statistica</b>	N. informazioni raccolte per report statistici	526	78.655	78.655	78.655	78.655	78655	-	-	-		
			N. Portali web gestiti dall' addetto web manager dell'Ente	527/1892-1893			19	16	17	13 (55)	12	7 (65)		
			N. Pagine web controllate dal web manager dell'Ente con il CMS Portal online	527/1892-1893			3.171	1.609	2256	1274 (55)	1.851	1.851		
			N. implementazioni per la gestione dei portali web realizzate dal web manager dell'Ente	527/1892-1893			596	992	802	261 (55)	278	278		
			N. Utenti di tutti i Portali gestiti	527/1892	452814	429412	432725	390.811	289127	202515 (55)	160.866	160.866		
			N. Sessioni web di tutti i Portali gestiti	527/1892	864020	796933	738729	614.875	428208	294182 (55)	236.333	236.333		
			N. Visualizzazioni di pagina web – Portale “Modenastatistiche”	526/1884 527/1893	26726	19355	18736	23.751	22165	19551	15.252	15.252		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa ponderato
			N. Visualizzazioni di pagina web – Osservatorio demografico online sul Portale “Modenastatistiche”	526/1884 527/1893	15548	12237	11294	13.296	12723	13827	10.381	10.381		
			N. rilevazioni statistiche/ n. addetti ufficio statistica	526/1884 /1885 /1886				7/2	8/2	6/1,5 (33)	7/1,5	7/1,5		
			N.di indicatori statistici elaborati nei report / n. addetti ufficio statistica	526/1884 /1885 /1886					335/2	331/1,5 (33)	486/1,5	486/1,5		
			N. Report statistici prodotti /n. addetti ufficio statistica	526	7	6	7	6	6/2	5/1,5 (33)	7/1,5	6/1,5		
		<b>Archivio</b>					30.900/ 5 poi 4 (42)	11.560/ 3 poi 2 (42)	27.082 (42)	11.380/ 2	11.000			
		n. protocolli di documenti pervenuti sulla casella di posta elettronica certificata dell'Ente / n. addetti	159/403				33.575/ 67.487 (43)	14.755/ 30.659 (43)	9.995/ 30.221 (43)	14.371 / 28.277 (64)	14.000 / 28.000			
		n. protocolli di documenti digitali pervenuti all'Ente / totale dei documenti ricevuti protocollati	159/403				1.452/ 6 poi 5 (44)	1.206/ 3 poi 2 (44)	1.001/ 3 addetti (44)	1.405/ 3	1.300			
		n. fascicoli aperti /n. addetti	159/403				500 (45)	233 (45)	169 (45)	71	80			
		metri lineari documentazione trasferita all'Archivio di Deposito (versamenti)	159/404				160/ 5 (46)	170/ 3 (46)	492/ 3 addetti (46)	293/ 3 addetti	250			
		n. pezzi archivistici movimentati per autodocumentazione dei Servizi e accesso agli atti a fini amministrativi	159/405				105/ 5 (46)	94/ 3 (46)	185/ 2 addetti (46)	155/ 2 addetti	130			
		n. pezzi archivistici movimentati per consultazioni di ricercatori esterni all'Ente	159/405				68/ 2 (47)	101/ 2 (47)	52/ 2 addetti (47)	64/ 2 addetti	50			
		n. fotografie dell'Archivio Fotografico dell'Ente esaminate ai fini autorizzativi di studio-riproduzione / n. addetti	159/404					25/ 1 (48)	22/ 1 addetto (48)	32 / 1 addetto	25			
		n. volumi delle Biblioteche dell'Ente movimentati per prestito esterno e consultazione interna / n. addetti	159/404				20/ 285	9/ 285	9/ 285	1/ 285	0/ 285			
		n. opere della Raccolta d'Arte dell'Ente date in prestito a mostre esterne/ n. totale delle opere della Raccolta stessa.	228/1351											
		<b>Pari Opportunità</b>		N° di casi e pareri di presunta discriminazione di lavoratrici/ore presi in carico (27)	501/1816	67	63	60	45	30	29	21		
<b>Stato di salute dell'amm.ne</b>	50%		% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1) e (1bis)		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%		
			Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità		13,5 mln	11,5 mln (3)	3,6 mln (3)	7,8 mln (3)	-- (4)					
			Rispetto Pareggio di bilancio						3,6 mln	7mln	5,6mln	(73)		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		112%	106%	106%	102%	100%	111%	109%	100%		
			Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		€169	€156	€146	€137	€126	€115	€103	€94		
			Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		2,85%	2,90%	3,37%	1,90%	1,94%	1,50%	1,80%	1,93%		
			Stock di indebitamento		112 mln	109 mln	102 mln	91 mln	88 mln	81 mln	72 mln	66 mln		
			Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		93%	89%	87%	92%	92%	86%	89%	80%		
			Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		€82	€91	€85	€79	€80	€83	€85	€80		
			Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		€92	€96	€92	€86	€86	€89	€90	€88		
			Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		68%	76%	79%	70%	77%	79%	92%	88%		
			Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		59%	55%	59%	60%	46% (8)	51%	50%	50%		
			Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		36%	39%	37%	30%	29%	15%	29%	34%		
			Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		33%	33%	32%	23%	17% (9)	16%	17%	17%		
			Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)		€21.179.086	€19.580.981	€18.192.137	€15.807.833	€12.069.660	€10.493.081	€9.589.241	€10.538.409		
		Trasparenza Anticorruz.ne	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione				30/12/2014	30/12/2015	30/12/2016	30/12/2017	30/12/2018	30/12/2019		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (5)				31/12/2014	01/12/2015	30/11/2016	29/11/2017	15/12/2018	30/12/2019		
Confronti con altre amm.ni														
	100%													

#### Nota

(1) Gli 8 parametri sono FINO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia

di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(1 bis) DAL RENDICONTO 2018, con riferimento alle province, gli 8 parametri sono: P1 (1.1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: deficitario se maggiore del 41%; P2 (2.8) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: deficitario se minore del 21%; P3 (3.2) Anticipazioni chiuse solo contabilmente: deficitario se maggiore di zero; P4 (10.3) Sostenibilità debiti finanziari: deficitario se maggiore del 15%; P5 (12.4) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio: deficitario se maggiore del 1,20%; P6 (13.1) Debiti riconosciuti e finanziati: deficitario se maggiore del 1%; P7 (13.2 + 13.3) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento: deficitario se maggiore dello 0,60%; P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate): deficitario se minore del 45%

(2) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.

(4) il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

(5) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

(6) nel 2015, con l'avvio della contabilità armonizzata non è possibile rispettare il primo parametro, a meno di non considerare il FPV in entrata. Incerto è anche l'ottavo, vista la situazione finanziaria delle province.

(7) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

(8) inferiore per ritardo recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia

(9) molto inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

(10) si sono raggiunti i livelli ottimali di servizio, ancora difficilmente migliorabili

(11) Molti interventi hanno riguardato il passaggio dati dei pc delle persone passate in Regione, operazione complessa e lunga

(12) decremento molto minore del previsto in quanto pur passati in regione molti colleghi hanno continuato ad utilizzare le procedure della Provincia; inoltre si sono messi in cantiere molti progetti nuovi per i Servizi rimasti

(13) Ne sono state verificate altre n. 14 per i dipendenti RER distaccati c/o Provincia di Modena.

(14) Il dato si riferisce all'insieme delle pratiche richieste ed evase, in quanto il modello PA04 non è più previsto.

(15) Gallo è stato ammalato per 9 mesi. Gli altri uscieri sono stati organizzati in modo da colmare le assenze di Gallo senza dover ricorrere ad una sostituzione con un TD

(16) nel 2016 fino al 31 luglio le sedi erano 3 comprendendo via delle costellazioni e relativi 4 commessi quindi l'indicatore risulterebbe 12/3.

(17) n. 66 delibere di Consiglio e n. 257 Atti del Presidente (non più le delibere di Giunta). Risultato raggiunto 100% degli atti richiesti.

(18) n. 103 delibere di Consiglio e n. 206 Atti del Presidente (non più le delibere di Giunta) e n. 19 delibere dell'Assemblea dei Sindaci. Risultato raggiunto 100% degli atti richiesti.

(19) Non abbiamo potuto partecipare ai 6 progetti programmati perché i bandi che dovevano uscire nel 2014 sono stati tutti posticipati al 2015. Inoltre non abbiamo potuto partecipare a nuovi bandi in quanto sono venute a mancare le condizioni formali minime (il quadro delle deleghe) per poterli presentare.

(20) Risultati raggiunti anche se da metà giugno 2014 e per tutto il 2015 e 2016, il personale giornalistico sia stato ridotto ad una sola unità (Istr.dirrett. addetto stampa); inoltre nonostante la modulazione dell'orario di servizio con 2 rientri pomeridiani, la struttura ha garantito ugualmente la copertura piena del servizio, in tutti i pomeriggi, e anche nelle ore serali, nei festivi e prefestivi, attraverso la reperibilità e la disponibilità a lavorare da casa e durante le ferie. Da ottobre 2014 gli organi di vertice sono il Presidente e i Consiglieri delegati.

(21) Nonostante la rimodulazione dell'orario di servizio con 2 rientri pomeridiani, la struttura ha garantito ugualmente la copertura piena del servizio, anche nelle ore serali, nei festivi e prefestivi, H24, attraverso la reperibilità e la disponibilità a lavorare da casa in particolar modo durante le emergenze ma non solo

(22) progetto pilota partito nel 2016 che offre un pacchetto di servizi inerenti l'Ufficio Stampa ai comuni che aderiscono alla convenzione

(23) i 2700 contatti sono riferiti all'anno 2011 nel quale l'urp rilasciava ai cittadini stranieri il certificato di ricongiungimento familiare (1100) e l'orario di apertura era molto più ampio.

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
(24) La legge 56/2014 di riforma delle Province, l'incertezza finanziaria prevista dai tagli al bilancio quantificati a dicembre 2014, i ritardi regionali in materia di deleghe e personale sbloccatisi a fine luglio con l'uscita della legge hanno portato l'Ente all'applicazione dell'esercizio provvisorio che si è concluso il 30 settembre 2015 data di approvazione del bilancio 2015. Il Peg viene approvato entro i 30 gg. prefissati ovvero il 29 ottobre 2015. Il documento tiene conto della riorganizzazione operata in seguito alle dimissioni del Direttore Generale il 1° ottobre.														
(25) dato non disponibile. Le proiezioni dei tagli di bilancio per il triennio previsti nella Legge di stabilità 2015 non consentirebbero di poter fare il bilancio 2016. Nella legge di stabilità per il 2016 non ci sono delle rettifiche migliorative. Aggiornamento inserito ad agosto 2016: a seguito della conversione in legge del D.L. 113 del 24/6/2016 che elimina la sanzione economica per il mancato rispetto del patto di stabilità 2015, si è potuto fare il bilancio e approvarlo il 29 luglio 2016. Aggiornamento inserito a dicembre 2016: a seguito dell'applicazione dei nuovi principi di programmazione e della contabilità armonizzata nonché della riorganizzazione del personale il Peg è stato approvato il 18/11/2016.														
(26) dato non disponibile. Le proiezioni dei tagli di bilancio per il triennio previsti nella Legge di stabilità 2015 non consentirebbero di poter fare il bilancio 2017. Nella legge di stabilità per il 2016 non ci sono delle rettifiche migliorative. Stante il perdurare delle incertezze istituzionali e finanziarie delle Province questo dato non viene preso in considerazione. Il decreto "Milleproroghe" DL 244 del 30/12/2016 prevede il rinvio al 31 marzo 2017 della scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo e dei relativi allegati. Nella Conferenza unificata del 23/2/2017 è stato tolto il taglio imposto alle Province con la manovra finanziaria del 2015. Ugualmente però rimane l'impossibilità di redigere il bilancio 2017.														
(26 prosecuzione) Aggiornamento giugno 2017: grazie all'incremento delle risorse a favore delle Province, dato sia dal D.L. 50/2017 pubblicato in G.U. in data 24/4/2017 che dalla relativa conversione in legge ( L. 96 del 21/6/2017 pubblicata nella G.U. del 23/6/2017) che mette a disposizione ulteriori ed indispensabili risorse, si è in grado di poter completare le previsioni contabili necessarie per l'approvazione del bilancio 2017														
(27) Negli anni il n° di casi e pareri è diminuito per le seguenti motivazioni: spesso si tratta di casi che pur se conteggiati di pertinenza su un anno, richiedono una gestione prolungata nel tempo, a scavalco di due anni; a volte aumentano le richieste di pareri di persone che si rivolgono all'ufficio e che –nel momento in cui viene richiesta anche solo la compilazione della scheda anagrafica e/o di delega–si rifiutano di compilare spesso per paura di perdere il posto di lavoro; a volte l'attività ha riguardato la gestione di casi già trattati negli anni precedenti: spesso ritornano persone che già si erano rivolte all'ufficio in precedenza, per avere ulteriori pareri; da maggio 2013 a seguito della Legge di riordino e della relativa riorganizzazione delle Province, l'ufficio si è ridotto da 3 a una persona e si è trasferito nella sede centrale della Provincia: è venuta a mancare così la collaborazione fruttuosa con il servizio politiche del lavoro nonché la visibilità. Questo certamente è uno dei fattori che più di altri ha ridotto la visibilità e quindi l'utenza della Consiglieria di Parità. L'ufficio infatti era ubicato al piano superiore al Centro per l'Impiego e a fianco dell'Assessorato al lavoro e alle Pari opportunità, ora a seguito della riorganizzazione delle Province, la Consiglieria non ha più un ufficio proprio e deve prenotare di volta in volta uno spazio per poter ricevere														
(27 prosecuzione) Anche questo ha contribuito a ridurre la visibilità dell'ufficio, che di fatto è l'ufficio pari opportunità con un funzionario di supporto per il tramite di un numero telefonico e una mail a cui gli utenti possono rivolgersi. Si segnala come rispetto alle già difficili condizioni del 2013, da aprile 2015 fino a dicembre 2016, le consigliere di parità effettiva e supplente abbiano svolto il mandato senza percepire alcuna indennità; infine dal 2016 la Consiglieria di parità effettiva per espletare il mandato deve ricorrere a permessi non retribuiti, in una grave situazione di fondi calanti. L'ufficio pari opportunità di supporto alla Consiglieria di parità in questi anni ha avuto anche una funzione di sportello di ascolto a cui le donne lavoratrici di persona o per telefono si rivolgono per un parere, un'informazione, un orientamento o un consiglio. In questi ultimi anni le lavoratrici riportano un peggioramento del benessere lavorativo nei luoghi di lavoro, con forte perdita di diritti e grosse difficoltà di conciliazione di orario; le lavoratrici spesso non delegano la Consiglieria di parità a procedere nei confronti dell'azienda per il timore di perdere il posto di lavoro. Infine nel 2018 la Consiglieria di parità effettiva, per aspettativa, ha prestato l'attività per 6 mesi anziché 11 mesi.														
(28) il dato comprende le pratiche gestite dall'ufficio nelle diverse fasi (avvio, prosecuzione e termine di attività)														
(29) l'indicatore è stato modificato nel 2017 con l'inserimento del denominatore. Per un raffronto è stato aggiunto il valore raggiunto anno 2016i														
(30) Questi due indicatori sono sostituiti da quello successivo. L'incertezza istituzionale in cui si trova da alcuni anni la Provincia non consente di vincolare l'Ente in progetti pluriennali limitando la presentazione in sede europea di progetti.														
(31) dal 2017 l'indicatore è stato ampliato includendo la cooperazione internazionale e i patti territoriali visto che al funzionario sono state attribuite queste nuove competenze														
(32) il dato viene sostituito da indicatori più dettagliati sull'attività svolta														
(33) Fino al 31/8/2017 gli addetti dell'ufficio statistica sono 3 di cui uno a part time, uno con riduzione per mandato amm.vo e uno a tempo pieno che lavora anche sul progetto web. A tal fine sono state considerate 2 persone. Dal 1/9/2017 l'addetto a part time si è licenziato quindi si considerano 1,5 persone referenti dell'ufficio.														
(34) Il Difensore Civico ha iniziato la sua attività a inizio Maggio 2016. Tutte le richieste dei cittadini sono state accolte														
(35) Nei sette mesi di attività dell'anno 2016 sono state accolte n. 30 Istanze. Per n. 26 il procedimento è terminato. Le restanti 4 sono continuate nell'anno successivo														
(39) l'addetto stampa ha rinnovato la veste grafica della News Letter														
(36) Con la L. 56/2014 di riforma delle Province sono diminuite le deleghe di competenza e di conseguenza gli argomenti da trattare (es: ambiente, agricoltura, protezione civile, lavoro). Il lavoro giornalistico è garantito da un solo addetto (Istr.dir.addetto stampa).														
(37) Da alcuni anni tutti i servizi fotografici relativi a conferenze, incontri, eventi, iniziative, inaugurazioni ecc, sono realizzati dalla segreteria dell'ufficio stampa, dipendente dell'Ente, con un conseguente sostanzioso risparmio di risorse.														
(38) il servizio twitter-viabilità è iniziato nel mese di ottobre 2016														
(40) L'afflusso all'ufficio del Difensore Civico è notevole. Le ore di impegno solo 2,30 alla settimana. E' stato deciso che la segreteria facesse da "filtro" accogliendo solo le istanze di cittadini con problemi con i Comuni Convenzionati.														
(41) Sono stati considerati i singoli comuni e l'Unione Area nord														
(42) A seguito della riorganizzazione dell'Ente il personale dell'Archivio-Protocollo è stato progressivamente ridotto: nel 2015 organico di 6 persone, di cui 5 addette alla protocollazione dei documenti in arrivo anche tramite PEC, ridotte a 4 nel corso dell'anno; nel 2016 organico di 4 persone, di cui 3 addette alla protocollazione come sopra, ridotte a 2 nel corso dell'anno; nel 2017 organico di 3 persone, di cui 2 addette alla protocollazione come sopra. La riconfigurazione istituzionale dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015), con conseguente riduzione delle competenze, ha determinato la riduzione numerica della documentazione protocollata.														
(43) Nel 2015 la registrazione dei documenti digitali pervenuti all'Ente includeva, oltre a quelli ricevuti sulla casella di posta elettronica certificata protocollati dagli operatori della U.O. Archivio, le fatture elettroniche acquisite con automatismi dal Sistema di gestione documentale (Protocollo) tramite il Sistema di Interscambio di fatturazione elettronica (SDI), e i documenti relativi a procedimenti dei Settori Agricoltura e Ambiente. Nel 2016, con la riduzione delle competenze, tali documenti dei Settori Agricoltura e Ambiente non sono più pervenuti.														
(44) A seguito della riorganizzazione dell'Ente il personale dell'Archivio-Protocollo è stato progressivamente ridotto: nel 2015 organico di 6 persone, di cui 6 addette alla apertura dei fascicoli, ridotte a 5 nel corso dell'anno; nel 2016 organico di 4 persone, di cui 3 addette alla apertura dei fascicoli, ridotte a 2 nel corso dell'anno; nel 2017 organico di 3 persone addette alla apertura dei fascicoli. La riconfigurazione istituzionale dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015), con conseguente riduzione delle competenze, ha determinato la riduzione numerica dei fascicoli da aprirsi.														
(45) I versamenti del 2015 e del 2016 vanno riferiti anche alle cessate competenze dell'Ente e ai trasferimenti di sede di vari Servizi.														
(46) Con la riorganizzazione dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015) il personale dell'Archivio-Protocollo è stato progressivamente ridotto: nel 2015 organico di 6 persone, di cui 5 addette alla movimentazione dei pezzi archivistici; nel 2016 organico di 4 persone, di cui 3 addette alla movimentazione predetta; nel 2017 organico di 3 persone, tutte addette alla movimentazione di cui sopra.														
(47) Con la riorganizzazione dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015) il personale dell'Archivio-Protocollo è stato progressivamente ridotto: nel 2015 organico di 6 persone, di cui 2 addette al vaglio delle fotografie; nel 2016 organico di 4 persone, di cui 2 addette al vaglio delle fotografie; nel 2017 organico di 3 persone, di cui 2 addette al														

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
(48) Con la riorganizzazione dell'Ente (L. 56/2014 e L.R. 13/2015) dal 2016 l'Archivio-Protocollo ha assunto la gestione, oltre che della propria Biblioteca A&B, anche della Biblioteca del CEDOC, con 1 addetto appartenente al proprio organico.														
(49) a seguito delle normative che posticipano l'approvazione dei bilanci e prevedono pesanti tagli finanziari per le Province, non è più possibile prevedere quando verranno realizzati i documenti programmatori sicché l'indicatore al momento non viene preso in considerazione. Verrà ripreso quando la situazione si stabilizzerà. Inoltre nella U.O. Programmazione controlli e qualità dal 2016 è rimasta una sola persona.														
(50) L'economicità che si è verificata è dovuta: nel 2016 per effetto della transizione di molti uffici sotto alla Regione o Agenzie ai sensi della L.R. 13/2015, dall'uscita degli amministratori e direttore generale dal governo dell'Ente ai sensi della L. 56/2014 e dall'applicazione delle nuove regole sullo split payment ai sensi della legge di stabilità 2015 n. 190/2014 che ha traslato i pagamenti con l'iva dalla cassa alla ragioneria pur rimanendo in carico l'attività istruttoria. Nel 2017 il calo è dovuto alla razionalizzazione dei costi tipo: abbonamenti a banche dati, riviste e leggi d'italia, telepass, quotidiani in visione ecc... A seguito del drastico calo dei pagamenti è stata riorganizzata l'attività lavorativa della cassiera attribuendole ulteriori competenze oltre a continuare a seguire l'ufficio associato del contenzioso tributario e consulenza fiscale.														
(51) Compresi n. 14 per TD Agenzia Regionale per il Lavoro														
(52) gli indicatori del servizio informatica dal 2017 vengono dettagliati in miglior modo con gli indicatori presenti nelle righe sottostanti, a tal fine questi 6 indicatori vengono chiusi.														
(53) l'aumento rispetto al 2016 è dovuto alla ripresa dei lavori di 10 Comunità tematiche a cui si è partecipato a tutte														
(54) nel 2106 si sono effettuati i corsi per la nuova procedura presenze/cartellini														
(55) I Portali gestiti sono diminuiti per effetto delle diverse competenze attribuite all'ente														
(56) Il valore è riferito al momento nel quale l'utente conferma l'avvenuta positiva conclusione dell'intervento, mentre la data dell'intervento è spesso molto precedente quella DATA()														
(57) il valore è dovuto sia alla stabilità della normativa sia al passaggio definitivo di molti settori di attività alla Regione Emilia Romagna														
(58) è cambiata la metodologia e si sta passando dalla predisposizione della richiesta al controllo delle stesse														
(59) esclusi i corsi gestiti direttamente dai Sistemi Informativi e telematica														
(60) Ufficio UEPE ha chiesto uno stop al processo di affidamento														
(61) lo scostamento rispetto al valore atteso è dovuto alla mancata pubblicazione del bando regionale LR12. Il servizio regionale di competenza per motivi organizzativi non ha pubblicato il suddetto bando, vanificando la possibilità per il nostre Ente di richiedere finanziamenti. La pubblicazione di tale bando è stata infine posticipata ad aprile 2018.														
(62) l'aumento atteso è dovuto al rinnovo contrattuale con corresponsione arretrati e spese per nuove assunzioni														
(63) la convenzione biennale 2015-2017 è scaduta. Nel 2018 (periodo maggio/giugno) i comuni stanno approvando la nuova convenzione triennale.														
(64) 14.371: documenti digitali su casella di posta certificata, inclusi i Trasporti eccezionali e i Trasporti macchine agricole (n. 1990) protocollati in automatico.														
(65) A Maggio 2019: elezioni Europee e Amministrative in 34 comuni della Provincia di cui 9 aderenti alla convenzione. E' stato considerato il periodo di silenzio elettorale.														
(66) Lo scostamento rispetto al valore atteso è dovuto al fatto che il nuovo bando regionale LR12 ha escluso le Province dai soggetti eleggibili alla presentazione di progetti.														
(67) La percentuale delle risposte fornite dai tecnici rispetto alle segnalazioni ricevute nel 2018 è diminuita notevolmente rispetto agli anni precedenti; ciò è stato dovuto al fatto che in termini assoluti il numero di segnalazioni ricevute nel 2018 è stato di gran lunga superiore rispetto agli anni precedenti (nel 2018 ricevute n.368 segnalazioni, record precedente n.275 nel 2013). In termini assoluti invece il numero di risposte fornite dai tecnici nel 2018 (210 risposte) è in linea con gli anni precedenti, anzi superiore alla media (nel 2017 ad esempio erano state 154 su 220). Considerando anche le risposte di apertura via email che l'URP fornisce di default a tutti gli utenti segnalanti che hanno indicato una email a cui scrivere, il numero di risposte fornite agli utenti sale a 332/368, pari al 90,22%														
(68) L'incarico del Difensore Civico Avv. Patrizia Roi scade il 30/4/2019. E' stato considerato: un periodo di vacanza della figura dovuto ai tempi procedurali di rinnovo e/o elezione del Difensore e i tempi connessi al procedimento amministrativo di sottoscrizione della nuova convenzione da parte dei comuni .														
(69) Nel corso del 2019 è prevista la riorganizzazione e il restyling dei siti web gestiti dalla Provincia a seguito dell'aggiornamento radicale del software di gestione del web (CMS).														
(70) Il valore può ridursi per il passaggio dei centri per l'impegno all'agenzia del lavoro														
(71) Il valore previsto è più alto per la messa in esercizio di due nuovi software (Gestione atti SFERA e concessioni stradali SICOV)														
(72) Il valore tiene conto anche degli ordinativi informatici														
(73) Da esercizio 2019, non si applicano più le norme relative al cd pareggio di bilancio. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118														

## ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPLICAZIONI SOFTWARE NELL'OTTICA DELL'UTILIZZO DI RISORSE IN CLOUD

**Responsabile** Guizzardi Raffaele

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.2 Personale E Sistemi informativi e telematica
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	372 - 373
Obiettivo Operativo Peg	1353 lett. G - 1355 lett. B

### Descrizione sintetica

L'azione mira allo sviluppo tecnologico dell'ente attraverso alcune azioni di eccellenza che tendono a ridurre i tempi di azione e ad adeguare alcune tra le più significative applicazioni agli indirizzi emanati da Agid. Nello specifico gli obiettivi concreti sono: studio per il passaggio a strumenti di collaborazione e posta elettronica in modalità cloud, installazione della nuova procedura delle lettere e degli atti amministrativi, restyling ed adeguamento tecnologico del sito web dell'ente

### Impatto atteso

L'impatto atteso è quello di ridurre i tempi, i rischi e i costi di gestione. Con particolare riferimento alla posta elettronica l'obiettivo è quello di multiutilizzo della medesima anche mediante strumenti tecnologici moderni quali tablet, smartphone ecc.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-passaggio a nuova piattaforma di posta elettronica	ENTRO IL	31-dic	
2-passaggio a nuova versione atti amministrativi	ENTRO IL	31-dic	
3-restyling sito web	ENTRO IL	31-dic	
-il passaggio alla nuova posta elettronica in cloud consente a tutti gli utenti un miglior utilizzo attraverso una interfaccia grafica innovativa rispetto a quella attuale (horde) e i dipendenti potranno collegarsi anche con dispositivi mobili anche se non connessi alla rete provinciale. Ne corrisponde un vantaggio economico e funzionale perché non essendoci la gestione dell'infrastruttura ma solo l'utilizzo non ci saranno contratti d'assistenza.	% dipendenti passati alla nuova posta elettronica / n. personale tecnico addetto	100%/5	
-il passaggio in cloud comporterà la riduzione dei giorni di fermo del servizio di posta elettronica dovuti a problematiche di sicurezza degli ambienti fisici non più adeguati nell'Ente	gg. Di fermo con la nuova posta elettronica / gg. Di fermo con la posta horde	0/10	
-Miglioramento nell'efficienza attraverso la riduzione dei tempi nella redazione degli atti e delle lettere	% riduzione dei tempi	almeno 30%	
-Miglioramento nell'efficienza attraverso l'ottimizzazione nella ricerca degli atti e nei tempi di firma digitale	% riduzione dei tempi	almeno 30%	
-Miglioramento nell'efficacia degli applicativi attraverso l'aumento dei flussi documentali governate direttamente nella scrivania virtuale che rispondono alle esigenze dei diversi servi e aree. Verranno realizzati ad esempio dei flussi ad hoc per l'area Lavori pubblici per gestire gli atti dirigenziali con e senza impegno di spesa gli atti di liquidazione , gli atti del presidente e le delibere di consiglio e dell'assemblea.	aumento dei flussi documentali con la nuova versione della scrivania virtuale	> 50%	
-Diminuzione delle richieste di assistenza sugli interventi del flusso documentale a seguito di una maggiore autonomia da parte degli utenti nell'utilizzo dell'applicativo del nuovo crea lettera	n. di interventi di assistenza nel 2019 /n. interventi di assistenza nel 2018	100/456	
-Miglioramenti del sito internet attraverso una interfaccia più moderna e accessibile: layout grafico e contenuti adeguati alle indicazioni Agid e alle nuove funzioni della Provincia, fruizione del sito su qualsiasi dispositivo mobile (tablet, smartphone ecc...) e non più solo su pc, passaggio dalla piattaforma proprietaria della AICOD alla piattaforma open source WORDPRESS.	% di migliorie applicate come da elenco negli obiettivi	100%	

-Miglioramento nell'efficienza attraverso una gestione delle fasi del processo di adozione degli atti e delle lettere che consente all'utente di non dover uscire dalla maschera applicativa durante i vari passaggi.	% riduzione dei tempi	almeno 30%	
---	-----------------------	------------	--

<b>Destinatari</b>	Dirigenti e strutture, Enti e cittadini					
<b>Budget</b> note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	818	30.000	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	il personale del servizio personale e servizi informativi e telematica, del servizio affari generali					

<b>Fasi e tempi</b>		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
INCONTRI CON I GRUPPI DI LAVORO	previsto					
	effettivo					
RAPPORTI CON IL FORNITORE	previsto					
	effettivo					
ANALISI E VERIFICHE	previsto					
	effettivo					
INSTALLAZIONE	previsto					
	effettivo					
CORSI RIVOLTI AI DIPENDENTI	previsto					
	effettivo					

## REVISIONE CRITERI POSIZIONI ORGANIZZATIVE

**Responsabile** Guizzardi Raffaele

<b>tipo di azione:</b>	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
<b>Area / Servizio</b>	2.2 Personale E Sistemi informativi e telematica
<b>Indirizzo Strategico</b>	La nuova Provincia
<b>Obiettivo Strategico Peg</b>	507
<b>Obiettivo Operativo Peg</b>	1902

### Descrizione sintetica

L'azione ha la finalità non solo di recepire le disposizioni contrattuali contenute nel CCNL 22/5/2018, relativamente alle posizioni organizzative, ma anche di effettuare una valutazione rispetto al ruolo dei titolari al fine di collegare l'istituto a obiettivi e responsabilità

### Impatto atteso

L'impatto atteso è quello di ridurre i tempi dei procedimenti amministrativi conferendo maggiore autonomia ai titolari.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-proposta al Nucleo	ENTRO IL	30-apr	
2-atto del presidente	ENTRO IL	21-mag	
Valutazione delle p.o. più approfondita e dettagliata con assegnazione di responsabilità in linea con gli obiettivi di Peg.	n. di parametri presenti nella nuova metodologia di valutazione / n. parametri precedente metodologia	15/4	
	% di contratti stipulati in linea con gli obiettivi di Peg	100%	

<b>Destinatari</b>	Dirigenti, dipendenti, nucleo di valutazione e strutture, Enti e cittadini
--------------------	--

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

<b>Team di progetto</b>	il personale del servizio personale e servizi informativi e telematica e della direzione amministrativa
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
		predisposizione proposta	previsto			
	effettivo					
valutazioni del nucleo	previsto					
	effettivo					
atto del presidente di individuazione	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

<b>PIATTAFORMA TELEMATICA SU TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE</b>
--

**Responsabile** Leonelli Fabio

<b>tipo di azione:</b>	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
<b>Area / Servizio</b>	2.5 Affari generali e Polizia provinciale
<b>Indirizzo Strategico</b>	La nuova Provincia
<b>Obiettivo Strategico Peg</b>	504
<b>Obiettivo Operativo Peg</b>	1811

**Descrizione sintetica**

Realizzazione di una piattaforma telematica di condivisione interna e con i comuni della provincia sui temi della trasparenza e della anticorruzione

**Impatto atteso**

Diffusione di conoscenze e pratiche omogenee sulle procedure, le prassi ed i comportamenti in materia di trasparenza ed anticorruzione, sia all'interno dell'ente che con i comuni della provincia, nella logica di fornire un servizio ai comuni ai sensi della legge 56/2014.

<b>Obiettivo dell'anno</b>	<b>Indicatore di risultato</b>	<b>valore atteso</b>	<b>valore raggiunto</b>
1-Condivisione dei comuni per migliorare le prassi e le procedure in materia di trasparenza ed anticorruzione	% di adesione dei Comuni entro la fine dell'anno	oltre il 50%	

<b>Destinatari</b>	dipendenti - utenti - comuni					
<b>Budget</b>	<b>Spese</b>			<b>Entrate</b>		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	U.O Segreteria generale e atti amministrativi, Rebecchi Riccardo - Servizio Informatica					

<b>Fasi e tempi</b>		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Definizione delle caratteristiche della piattaforma	previsto					
	effettivo					
Individuazione del supporto informatico	previsto					
	effettivo					
Contatti con i comuni per l'adesione alla piattaforma	previsto					
	effettivo					
Incontri con il Gruppo di lavoro interno per l'affinamento delle caratteristiche della	previsto					
	effettivo					
Collaudo della piattaforma ed avvio sperimentale	previsto					
	effettivo					
Avvio definitivo della piattaforma	previsto					
	effettivo					

## MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE DELL'AREA MONTANA

Responsabile Leonelli Fabio

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.5 Affari generali e Polizia provinciale
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	502 Corpo polizia provinciale
Obiettivo Operativo Peg	1817 Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie

**Descrizione sintetica**

Con riferimento all'analoga azione premiante del Servizio Manutenzione strade dell'Area LL.PP., sulle pertinenze della rete viaria provinciale e nelle aree private prospicienti, sono presenti delle alberature che possono influenzare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale. In occasione di eventi meteorologici estremi (forte vento o intense precipitazioni nevose) queste alberature, se non adeguatamente mantenute, potrebbero cadere al suolo in parte o integralmente. Particolarmente esposte a questi eventi sono le alberature delle aree di montagna. A meno delle alberature di proprietà dell'Ente, per le quali il Servizio competente si attiva appositamente, per le alberature private la procedura per attuare le necessarie manutenzioni, è più complessa e prevede il fattivo coinvolgimento dei proprietari.

Le attività principali dell'azione delineata sono: 1) individuazione degli archi stradali dove è più elevato il rischio di caduta rami/alberi in occasione di eventi meteo estremi; 2) individuazione tramite ricerche catastali dei proprietari delle alberature; 3) invio di comunicazioni ufficiali, a cura del Servizio Manutenzione, ai proprietari per rammentare l'obbligo di mantenere le piante sulle ripe stradali, assegnandogli un termine congruo per eseguire gli interventi necessari; 4) verifica che i proprietari adempiano agli obblighi, con l'adozione delle misure coattive necessarie per garantire l'adempimento. Con particolare riferimento alle fasi di censimento delle strade più esposte e per le verifiche degli avvenuti interventi a carico dei proprietari privati, è previsto l'intervento e la collaborazione del Comando della Polizia Provinciale, attraverso la presente azione premiante.

**Impatto atteso**

L'impatto atteso è un miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità provinciale dell'area montana, grazie agli interventi da attuare sulle alberature poste sulle pertinenze stradali e quelle poste sulle proprietà private delle aree limitrofe.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Migliorare la sicurezza sulla rete viaria provinciale, in particolare nell'area montana	Percentuale di verifiche compiute sui proprietari rispetto alle richieste della Provincia.	70%	

<b>Destinatari</b>	Gli utenti della viabilità provinciale, privati proprietari					
<b>Budget</b>	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	Comando Polizia Provinciale, Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Collaborazione con il Servizio Viabilità per individuare gli archi stradali ove intervenire sulla rete viaria provinciale della montagna	previsto					
	effettivo					
Collaborazione alla individuazione dei proprietari dei terreni	previsto					
	effettivo					
Verifiche sugli adempimenti richiesti ai proprietari ed avvio azioni esecutive	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

## Anticorruzione e trasparenza

Responsabile Leonelli Fabio

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	2.5 Affari generali e Polizia provinciale
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	504
Obiettivo Operativo Peg	1811

## Descrizione sintetica

Definizione degli atti di pianificazione in materia di anticorruzione e di trasparenza aventi oggetto misure di prevenzione e informative a vantaggio di utenti e cittadini a seguito di una corretta e legale azione amministrativa.

## Impatto atteso

Coinvolgimento di tutti i dipendenti nelle modalità di lavoro alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e maggiore apertura nei confronti di utenti e cittadini a seguito di un agire più trasparente mediante pubblicazione e aggiornamento di dati e informazioni sul sito web istituzionale con un impatto sull'azione amministrativa che risulta più corretta e rispettosa delle leggi.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Aggiornamento del Piano anticorruzione 2019-2021.	Ricezione proposte di aggiornamento dai dirigenti entro il	31/12/2019	
2-Garantire la legalità dell'agire amministrativo	% controlli di regolarità amministrativa sugli atti dell'ente	>10%	
3-Aggiornamento del sito internet dell'Ente con riferimento alle novità sopravvenute in corso d'anno	entro il	31/12/2019	
4-Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione	Redazione relazione sull'attività svolta nell'anno, entro il	31/12/2019	
	N. monitoraggi	2	
5 - Assenza di rilievo mossi dall'OIV	N. rilievi	nessuno	

<b>Destinatari</b>	dipendenti - utenti - cittadini					
<b>Budget</b> note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	U.O Segreteria generale e atti amministrativi, Rebecchi Riccardo					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 - 2021	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione attraverso la verifica del SAP e della rendicontazione al 31/12 del Piano	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione attraverso il controllo di regolarità amm.va	previsto					
	effettivo					
Incontri con il Gruppo di lavoro per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale	previsto					
	effettivo					
Redazione lettera di richiesta di proposte di aggiornamento Piano anticorruzione 2019-2021 e valutazione proposte ricevute.	previsto					
	effettivo					
Predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale sull'attività svolta in materia di prevenzione della corruzione sulla base del modello ANAC	previsto					
	effettivo					

**PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA LAVORI PUBBLICI - comprende indicatori degli uffici:**

manutenzione e lavori speciali strade  
 edilizia  
 programmazione scolastica  
 patrimonio  
 avvocatura  
 mobilità sostenibile  
 appalti  
 espropri  
 concessioni  
 contratti  
 economato

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amm.va														
Portafoglio dei servizi	50%	Area LL.PP.	Indice di rendimento generale dell'Area Lavori Pubblici: Pagamenti di spesa corrente e in conto capitale dell'Area LL.PP / Costo del personale + incarichi esterni	tutti gli obiettivi dei c.d.r. 6.0 e 6.5						4,92 €	4,74	4,00		
			% progettazioni esecutive effettuate all'interno/ tot. progettazioni esecutive approvate	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614-1615		89% (93/104)	85% (57/67)	94% (47/50)	96% (48/50)	94% (29/31)	91.3% (42/46)	90%		
			% direzioni lavori effettuate all'interno/ tot. cantieri attivati	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614-1615		94% (99/105)	96% (49/51)	90% (53/59)	100%	96% (43/45)	100% 46 / 46	90%		
			n° perizie di variante approvate / cantieri attivi	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614-1615						9/45	13 / 46 28.2%	25%		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			% media di incremento dei costi a seguito di varianti	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614-1615						5,05%	12,85%	8%		
			% media di incremento dei tempi contrattuali a seguito di varianti	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614-1615						6,20%	8,90%	7%		
			% certificazioni di collaudo eseguiti internamente/ tot. certificazioni di collaudo eseguite (34)	229/1803 230/1810-1811 231/1820 455/1613-1614-1615					100%	98% (44/45)	100% (45/45)	90%		
		<b>Viabilità</b>	n. dipendenti addetti alle strade (operai + tecnici) / tot. Km. Strade prov.li	455/1613-1614-1615					76/1026	71 / 1026	72 / 1026	75 / 1026		
			n. ordinanze di limitazione (transito-velocità sulle strade) per dissesti / tot. Km. Strade prov.li (29)	455/1614					46/1026	33 / 1026	24 / 1026	24 / 1026		
			% progettazioni esecutive effettuate all'interno/ tot. progettazioni esecutive approvate	231/1820 455/1613-1614-1615						100% (20/20)	96% (26/27)	80%		
			% direzioni lavori effettuate all'interno/ tot. cantieri attivati	231/1820 455/1613-1614-1615						100% (34/34)	100% 34 / 34	80%		
			n° perizie di variante approvate / cantieri attivi	231/1820 455/1613-1614-1615						4/34	8 / 34 23.5%	20%		
			% media di incremento dei costi a seguito di varianti	231/1820 455/1613-1614-1615						10,33%	31,03%	15%		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			% media di incremento dei tempi contrattuali a seguito di varianti	231/1820 455/1613- 1614-1615						7,40%	13,30%	10%		
			% certificazioni di collaudo eseguiti internamente/ tot. certificazioni di collaudo eseguite (34)	231/1820 455/1613- 1614-1615						100% (34/34)	100% (37/37)	90%		
			costo generale interventi realizzati / n. addetti viabilità (escluso personale operaio)	231/1820 455/1613- 1614-1615						10.159.110,20 / 25	10.879.971,19 / 27	8.700.000 / 27		
			costo opere di investimento / n. addetti viabilità (escluso personale operaio)	231/1820 455/1613- 1615						8.304.225,66 / 25	8.024.823,81 / 27	6.400.000 / 27		
			costo generale interventi realizzati / mq di superficie stradale	231/1820 455/1613- 1614-1615						1.460,9 €/mq	1,5681 €/mq	1,25 €/mq		
			costo generale interventi realizzati / km	231/1820 455/1613- 1614-1615						8.602,13 €/km	9.212,51 €/km	7.400 €/mq		
			Km. di strade su cui sono stati fatti interventi di ripavimentazione stradale / Km. Strade prov.li (30)	455/1614					21,5/1026	55/1026 (5,36%)	46 / 1026 (4,48%)	46 / 1026		
			Spesa media per km sostenuta per manutenzione ordinaria delle strade	455/1614 - 1615						880,57 €/km.	953 €/km	760 €/km		
			Spesa media per km sostenuta per manutenzione straordinaria delle strade	455/1613 - 1615						4718,48 €/km	5.018,05 €/km	4.000 €/km		
			Spesa media per km sostenuta per nuovi lavori	455/1613 - 1615						3358,37 €/km	2.693,16 €/km	2.150 €/km		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			Spesa media per km sostenuta per manutenzione invernale delle strade	455/1614						809.95 €/km	1.757,86 €/km	1.400 €/km		
			Incidenza media per mq della spesa per pavimentazioni stradali sull'intera stesa stradale	455/1613						0,4 €/mq	0,54 €/mq	0,4 €/mq		
			costo medio di ripavimentazione strade al mq in €iva compresa (31)	455/1614					7,20	7,47	12,12 €/mq	10 €/mq		
			Km. di segnaletica orizzontale rifatta ex novo o ripassata (in amministrazione diretta e in affidamento esterno)	455/1614					802	1215	987	970		
			Costo degli interventi di segnaletica orizzontale (realizzati con affidamento all'esterno) / km. di strade sottoposti ad interventi di segnaletica orizzontale (con affidamento all'esterno)	455/1614					138.600 / 500	301.931 / 930	200.937 / 698 (287,9 €/km)	200.937 / 698 (287,9 €/km)		
			Km. di pertinente stradali sfalciati nelle aree di montagna (in amministrazione diretta e in affidamento esterno)	455/1614					1485	1365	1957	1600		
			Km. di pertinente stradali sfalciati nell'area di pianura (in amministrazione diretta e in affidamento esterno)	455/1614					4555	3846	2552	2000		
			Costo dello sfalcio delle pertinenze stradali nelle aree di montagna (realizzati con affidamento all'esterno) /km. di sfalcio effettuati (con affidamento all'esterno) (32)	455/1614					56.800 / 1045	52.000 / 975	131.558 / 1957 (67,2 €/km)	41.600 / 780 (53,3 €/km)		
			Costo dello sfalcio delle pertinenze stradali nelle aree di pianura (realizzati con affidamento all'esterno) /km. di sfalcio effettuati (con affidamento all'esterno) (32)	455/1614					57.900 / 2555	48.200 / 2196	47.772 / 1920 (24,9 €/km)	38.560 / 1757 (21,9 €/km)		
			Costo complessivo della manutenzione ordinaria delle strade e delle piste ciclabili / popolazione residente (33)	455/1614-1615					1.005.572 / 701.642 (dato all'1.1.2016 fonte Istat)	945.486 / 700.862	1.051.581,70 / 701.896	900.000 / 702.912		
			Km. di strade con flussi di traffico superiori a 3 milioni/anno di veicoli / Km. strade provinciali	455/1614					138,6 / 1026	140 / 1026	-- (63)			
			tempi medi per redazione pareri geologici per pianificazione (in giorni)	455/1613						33,5	34,6	30		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			n. percorsi natura	455/1615					3	3	3	3		
			n. percorsi piste ciclabili	455/1615					2	2	2	2		
			Tot. km. percorsi natura e piste ciclabili / n. addetti tecnici	455/1615					155/2	155/2	155/2	155/2		
			Spesa media per km sostenuta per manutenzione ordinaria delle piste ciclabili/percorsi natura	455/1615						776.80 €/km	475,6 €/km	380 €/km		
			Spesa media per km sostenuta per manutenzione straordinaria delle piste ciclabili/percorsi natura	455/1615						0.00 €/km	680 €/km	540 €/km		
			Spesa media per km sostenuta per costruzione nuove piste ciclabili/percorsi natura	455/1615						223.14 €/km	49,29 €/km	40 €/km		
			n. autorizzazioni rilasciate relative a manifestazioni sulle piste ciclabili o sui percorsi natura	455/1615					6	19	12	-- (64)		
			n. ordinanze emesse inerenti le piste ciclabili e i percorsi natura	455/1615					3	6	14	-- (64)		
		<b>Patrimonio</b>	n° contratti di locazione attiva stipulati dall'Ente, servitù concesse su immobili di proprietà e concessioni d'uso attive onerose di beni immobili (incluse le palestre concesse in utilizzo in orario extrascolastico)	229/1802					41	15	34	25		
			n. comodati attivi e n. concessioni d'uso attive gratuite stipulati dall'Ente su immobili di proprietà	229/1802						13	14	10		
			n° contratti di locazione passiva stipulati dall'Ente, atti di concessioni d'uso passive onerose sottoscritte (inclusi gli atti relativi alle palestre in uso scolastico) e atti di concessioni demaniali e consortili sottoscritte dall'Ente	229/1802					50+50+50 (10)	175	150	140		
			n. comodati passivi stipulati dall'ente e concessioni passive gratuite (inclusi gli accordi per i Centri per l'Impiego)	229/1802						10	11	8		
			n. contratti di locazione passiva, concessioni passive onerose e gratuite, comodati passivi ancora in carico all'Ente per funzioni trasferite ex L. 13/2015	229/1802						2	2	2		
			n. immobili di proprietà dell'Ente	229/1802						165	159	159		
			n. immobili in uso a vario titolo (L. 23/96)	229/1802						52	51	51		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			n. immobili di proprietà liberi (non in uso istituzionale, non concessi in locazione, comodato e concessione d'uso)	229/1802						8	7	7		
			superficie in mq commerciali degli immobili di proprietà dell'Ente adibiti a funzioni istituzionali (27)	229/1802						13.425	13.425	13.425		
			n. procedure in corso per la vendita a terzi di relitti stradali - terreni di proprietà dell'Ente	229/1802						23	25	20		
			n. immobili di proprietà accatastati / n. immobili di proprietà non ancora accatastati	229/1802						164/1	154 / 5	154 / 3		
			tot. Ore di inutilizzo palestre per sospensione a vario titolo e non pagate dall'Ente / tot. Ore di utilizzo contrattuale degli impianti sportivi di terzi	229/1802						1.489 / 20.225	943,30 / 20.065	900 / 20.000		
			% procedure di alienazione espletate nell'anno e previste nel Piano Alienazioni / totale di alienazioni previste nel Piano	229/1802						50% (3/6)	50% (2/4)	50%		
		<b>Sinistri</b>	% sinistri passivi la cui procedura è stata attivata nei successivi 30 gg	104/1618		97%	100%	100%	100%	100%	100%	80%		
			% sinistri attivi con procedimento di recupero danni andato a buon fine	104/1618		80%	81%	74% (17/23) (11)	84% (16/19)	86%	84%	80%		
		<b>Contratti</b>	n. contratti stipulati (13)	229/1809	221	164	150	82	55 (15)	50 + 122	47 + 132	140		
			tempi medi dalla data di aggiudicazione alla data di stipula del contratto (13 e 24)	229/1809	92gg (12)	88 gg.	116 gg. (12)	111 gg. (12)	87,34 gg. (14)					
			tempi medi dalla data di efficacia dell'aggiudicazione alla data di stipula del contratto (13)	229/1809						81.08 gg	60.18 gg	75 gg		
			n. controlli autodichiarazioni (art. 11 Reg.to Controlli interni)	229/1809				922	1065	862	956	760		
			n. lettere interne ed esterne (comunicazioni, richieste e convocazioni contraenti, richieste certificati ad Enti, ...) / n. addetti	229/1809				1327/2	1239/2	564/2	850 / 2	680 / 2		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
		Avvocatura	n. cause attivate nell'anno affrontate internamente per l'Ente (Comuni convenzionati inclusi a partire dal 2016) /n. totale di cause attivate nell'anno	229/1818	37/42	23/29	23/24	15/17 (18)	28/35 (19)	25/27	46 / 49	25/27			
			n. di cause concluse positivamente per l'Ente nell'anno (Comuni convenzionati inclusi a partire dal 2016) /n. totale cause concluse nell'anno	229/1818	30/35 (20)	36/85 (21)	14/15 (22)	28/32 (23)	16/19	33/36	38/42	33/36			
			n. dei Comuni che aderiscono alla convenzione / n. comuni del territorio provinciale senza ufficio legale.	229/1818				15/44	19/44	24/44	24 / 44	24/44			
			n. pareri resi ai Servizi della Provincia e ai Comuni convenzionati/ n. pareri richiesti	229/1818				64/64	56/56	90/90	94 / 94	90/90			
			n. udienze discussione sospensive vinte / n. sospensive richieste	229/1818						3/4	4/4	3/4			
		Espropri	n. procedure espropriative attive nell'anno e n. procedure espropriative attivate nell'anno/ n. richieste attivazione nuove procedure espropriative nell'anno	231/1821						28 - 12/12	30 10/10	25 10/10			
			n. di richieste, osservazioni, perizie, controdeduzioni verificate / n. di richieste, osservazioni, perizie, controdeduzioni pervenute	231/1821						77 / 77	59 / 59	50/50			
			n. di ricorsi contro provvedimenti accolti dal GA in ragione di vizi della procedura espropriativa	231/1821						0	0	0			
		Edilizia patrimoniale e scolastica	n. interventi evasi di manutenzione ordinaria inerenti l'edilizia patrimoniale e scolastica/n. interventi richiesti di manutenzione ordinaria	229/1803 230/1811						320/331	462 / 474	383 / 417 (67)			370/380
			n. interventi di manutenzione ordinaria all'edilizia patrimoniale e scolastica/ n. addetti all'edilizia ordinaria	229/1803 230/1811						368/5	462 / 7	383 / 7			370/7
			Tempo medio di risoluzione della richiesta di intervento di manutenzione ordinaria all'edilizia patrimoniale e scolastica	229/1803 230/1811						30 gg.	30 gg.	30 gg.			30 gg.

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			n. interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazioni e nuovi edifici legati all'edilizia patrimoniale e scolastica/ n. addetti all'edilizia straordinaria	229/1803 230/1810					10/10	24 / 10	12 / 9	10 / 9		
			% progettazioni esecutive effettuate all'interno rispetto al tot. progettazioni esecutive approvate	229/1803 230/1810- 1811						82% (9/11)	83 % (15/18)	80%		
			% totale Direzioni lavori interne rispetto al totale dei cantieri attivi	229/1803 230/1810- 1811						100% (11/11)	100% 12 / 12	90%		
			n° perizie di variante approvate / cantieri attivi	229/1803 230/1810- 1811						5/11	5 / 12 41.7%	20%		
			% media di incremento dei costi a seguito di varianti	229/1803 230/1810- 1811						2,89%	9,42%	5,00%		
			% media di incremento dei tempi contrattuali a seguito di varianti	229/1803 230/1810- 1811						5,40%	7,40%	6,00%		
			% certificazioni di collaudo eseguite internamente / n. tot. certificazioni di collaudo eseguite (34)	229/1803 230/1810- 1811						100% (11/11)	100% (8/8)	90%		
			costo opere di investimento realizzate / n. addetti edilizia ordinaria e straordinaria	229/1803 230/1810- 1811					8.000.000/13	7.982.310 / 17	4.881.509 / 16	3.900.000 / 16		
			costo generale interventi realizzati / n. addetti edilizia ordinaria e straordinaria	229/1803 230/1810- 1811						10.549.609,80/ 17	8.980.481 / 16	7.200.000 / 16		
			n. istituti scolastici superiori e n. edifici	230/1817				32 istituti e 55 edifici (a.s. 2015-2016)	30 istituti e 55 edifici (a.s. 2016-2017)	30 / 58	30 / 58	30 / 58		
			n. alunni nelle scuole superiori / n. classi	230/1817				32.207 / 1.387	32.707 / 1.422	33.277 / 1.444	33.766 / 1.467	33.000 / 1.400		
			Capacità di soddisfare le domande di interventi di manutenzione straordinaria - ristrutturazione inoltrate dalle scuole secondarie statali entro 30 giorni dalla richiesta	460/1637		30% (17)	30%	30%	32,7% (16)	30%	30%	-- (65)		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			mq di superficie (al lordo delle murature) complessiva degli edifici scolastici e patrimoniali	230/1811				280.487	270.665	270.741 (255.959 + 14.782)	273.307 (255.525 + 14.782)	273.300		
			metri cubi (al lordo delle murature) complessivi degli edifici scolastici e ed edifici patrimoniali	230/1811				1.052.907	995.414	998.204 (943.703 + 54.501)	1.007.667 (953.166 + 54.501)	1.000.000		
			mc da riscaldare negli edifici scolastici e patrimoniali mediante appalto calore (superficie al lordo delle murature)	230 / 1811						893.648 (844.856 + 48792)	902.120 (853.328 + 48.792)	900.000		
			Spesa corrente media a mq sostenuta per edifici scolastici	230/1811						9.55 €/mq	14.94 €/mq	12 €/mq		
			Spesa media a mq sostenuta per manutenzione straordinaria edifici scolastici	230/1810						10.20 €/mq	6.53 €/mq	5 €/mq		
			Spesa media a mq sostenuta per nuovi lavori di edilizia scolastica	230/1810						20.94 €/mq	12.58 €/mq	10 €/mq		
			Spesa media per mc sostenuta per riscaldamento edifici scolastici mediante appalto calore	230/1811						1.58 €/mq	1,76 €/mq	1,65 €/mq		
			Spesa corrente media a mq sostenuta per edifici patrimoniali	229 / 1803						9.03 €/mq	18.93 €/mq	15 €/mq		
			Spesa media a mq sostenuta per manutenzione straordinaria edifici patrimoniali	229 / 1803						0.70 €/mq	7.45 €/mq	6 €/mq		
			Spesa media a mq sostenuta per nuovi lavori di edilizia patrimoniale	229 / 1803						0.00 €/mq	0.00 €/mq	0.00 €/mq		
			Spesa media per mc sostenuta per riscaldamento edifici patrimoniali mediante appalto calore	229 / 1803						2.07 €/mq	2,22 €/mq	2,15 €/mq		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
		Program.ne Scolastica	n. scuole prive di palestra interna o dotate di impianti insufficienti per soddisfare il fabbisogno / tot. Scuole	230/1819					21/30	21/30	22 / 30	22 / 30			
			n. classi che utilizzano palestre esterne / n. tot. classi	230/1819						470/1422	558/1444	559 / 1467	40%		
			n. classi per le quali è necessario organizzare il trasporto scolastico verso la palestra vista la lontananza dalla scuola / tot. n. classi che utilizzano palestre esterne	230/1819						112/470	175/558	154 / 559	30%		
			n. rendicontazioni inviate dalle scuole superiori entro la scadenza fissata inerenti i budget spesi e verificate dall'ufficio programmazione scolastica / tot. n. scuole superiori a cui è stato attribuito un budget di spesa	230/1817						28/30	29/30	29 / 30	29 / 30		
			n. scuole con bar scolastici che versano il 40% del canone / tot. n. scuole con bar scolastici	230/1817						6/6	7/7	7 / 7	7 / 7		
			n. scuole che rispettano parametro aule e laboratori/classi / n. totale scuole (parametro da Convenzione)	230/1817						20/30	22/30	20 / 30	20 / 30		
			n. scuole che rispettano parametro mq/studente /n. totale scuole (parametro da Convenzione)	230/1817						21/30	21/30	20 / 30	20 / 30		
			n. scuole che rispettano entrambi i parametri /n. totale scuole (parametro da Convenzione)	230/1817						17/30	18/30	18 / 30	18 / 30		
			Tasso generale annuo di crescita in termini di popolazione scolastica	230 / 1817							1,74%	1,46%	1,50%		
			Tasso generale annuo di crescita in termini di classi	230 / 1817							1,55%	1,59%	1,30%		
			Incidenza generale mq/alunno	230 / 1817							7.69 mq/alunno	7.57 mq/alunno	7.6 mq/alunno		
			Incidenza generale mc/alunno	230 / 1817							28.48 mc/alunno	28.23 mc/alunno	28 mc/alunno		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Amm.vo LL.PP ed Economato	n° procedure negoziate attivate	229 / 1806						20	25	20		
			n° procedure aperte attivate	229 / 1806						1	4	4		
			n° totale determinazioni processate	229 / 1806						850	897	850		
			n° determine con impegno di spesa	229 / 1806						418	521	400		
			n° determine riferite a progettazione	229 / 1806						95	133	110		
			n° determine riferite a incarichi professionali	229 / 1806						76	106	80		
			n° determine riferite a affidamenti di lavori	229 / 1806						170	194	170		
			n° determine riferite a affidamenti di servizi	229 / 1806						87	111	80		
			n° determine riferite a affidamenti di forniture	229 / 1806						45	58	45		
			n° determine riferite a subappalti	229 / 1806						72	45	45		
			n° determine riferite al patrimonio	229 / 1806						82	80	80		
			n° determine riferite a trasporti e concessioni	229 / 1806						99	77	70		
			n° determine annullate o non esecutive / n° determine processate	229 / 1806						48/850 (5,65%)	6,80% (61 / 897)	5,00%		
			n. ditte accreditate all'Albo Operatori Economici	229/1806					177	475	493	470		
			n.ro sinistri passivi/ tempi di risposta in gg. al cittadino e all'assicuratore (37)	229/1806			187/6	164/5	127/11	83/15	135/15	--(68)		
			n.ro affidamenti diretti /n.ro contratti per corrispondenza (38)	229/1806			116/167	215/90	167/188 (35)	210/122	214 / 132	200/100		
			n.ro subappalti/tempi di autorizzazione al subappalto in gg. (per Decreto 50/2016 i tempi sarebbero 15 gg. <100.000 €oppure 30 gg. se =>100.000 €)	229/1806			67/13	31/6	33/6	56/7	45/7	--(66)		
			Osservatorio appalti: giornate di formazione/enti abbonati	229/1806				10/45	7/54	9/55	9 / 55	8/50		
			Osservatorio appalti: giornate di formazione/partecipanti	229/1806				10/1220	7/1462 (39)	9/1880	9 / 1625	8/1500		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			N.ro determine x acquisti su piattaforme elettroniche Mepa, Intercent ER, Consip ( sono inclusi RdO, OdA e acquisti in convenzione) /n.ro totale determinazioni acquisti economici	229/1801				16/61 (26,22%)	31/89 (34,83%)	25/69 (36%)	33 / 58 (56,9%)	35%		
			polizze assicurative rinnovate/totale polizze assicurative	229/1801				4/11 (36,36%)	4/11 (36,36%)	7/10 (70%)	4 / 10 (40%)	40%		
			costo totale manutenzione automezzi solo economato (non sono inclusi i mezzi pesanti della manutenzione strade)/n.ro totale veicoli (36)	229/1801				€99.806/91	€88.013/81	€64.467/53	€64.956 / 53	€64.000 / 53		
			incidenza per automezzo del costo di manutenzione (non sono inclusi i mezzi pesanti della manutenzione strade)	229/1801						1.216 €automezzo	1.226 €automezzo	1.200 €automezzo		
			n.ro movimentazioni in entrata e uscita dall'inventario/n.ro totale beni inventariati (sono inclusi gli arredamenti scolastici)	229/1801				1518/118.852	3086/117.328	7.984 / 126.125	3.091 / 127.325	3.000 / 127.000		
			n. appalti > 150.000 €per lavori	229/1806					1	10	14	11		
			n. appalti < 150.000 €per lavori e forniture di beni e servizi di qualsiasi importo	229/1806					27	8	16	13		
		<b>Trasporti e Concessioni</b>	n. provvedimenti rilasciati (autorizzazioni e nulla osta per concessioni stradali, impianti pubblicitari, manifestazioni sportive e non, trasporti eccezionali, noleggio di autobus con conducente, rilascio licenze conto proprio, agenzie pratiche auto, autoscuola e scuola nautiche, impianti a fune, officine di revisione, attestati di idoneità per autotrasporto c/terzi merci e viaggiatori, insegnanti ed istruttori di autoscuole) / n. addetti	231/1822 - 1824-1825					2.886/10	2737 / 10	2544 / 9	2500 / 10		
			N. provvedimenti di rigetto istanze/ tot. n. provvedimenti rilasciati (compreso rigetti)	231/1822 - 1824-1825					75	51	58	50		
			tempo medio di rilascio dei nulla osta/autorizzazioni dei provvedimenti delle concessioni stradali (25)	231/1822					36,31gg	31,6 gg	26,6 gg.	30 gg.		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
			tempo medio di rilascio delle autorizzazioni/nulla osta dei provvedimenti inerenti gli impianti pubblicitari (25)	231/1822					69,44gg	61,68 gg	46,24 gg	50 gg.			
			N. referti effettuati, a seguito di sopralluoghi, dai tecnici per concessioni stradali e autorizzazioni pubblicità/n.tecnici addetti (26)	231/1822					455/2	450 / 2	500 / 1	450 / 2			
		Prevenzione e Sicurezza	n. riunioni periodiche annuali per la sicurezza con datore di lavoro, medico competente, RSPP, RLS e rappresentante del Personale	230/1816							4	6			4
			n. prove di evacuazione organizzate per incendio e calamità	230/1816							0	1			1
			n. corsi di formazione per aggiornamento RSL organizzati	230/1816							3	3			3
Stato di salute dell'amm.ne	50%		% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1)		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%			
			Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità		13,5 mln	11,5 mln (3)	3,6 mln (3)	7,8 mln (3)	--(4)						
			Rispetto Pareggio di bilancio							7mln	5,6mln	(73)			
			Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		112%	106%	106%	102%	100%	111%	109%	100%			
			Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		€169	€156	€146	€137	€126	€115	€103	€94			

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		2,85%	2,90%	3,37%	1,90%	1,94%	1,50%	1,80%	1,93%		
			Stock di indebitamento		112 mln	109 mln	102 mln	91 mln	88 mln	81 mln	72 mln	66 mln		
			Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		93%	89%	87%	92%	92%	86%	89%	80%		
			Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		€82	€91	€85	€79	€80	€83	€85	€80		
			Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		€92	€96	€92	€86	€86	€89	€90	€88		
			Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		68%	76%	79%	70%	77%	79%	92%	88%		
			Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		59%	55%	59%	60%	46% (8)	51%	50%	50%		
			Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		36%	39%	37%	30%	29%	15%	29%	34%		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
			Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		33%	33%	32%	23%	17% (9)	16%	17%	17%		
			Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)		€21.179.086	€19.580.981	€18.192.137	€15.807.833	€12.069.660	€10.493.081	€9.589.241	€10.538.409		
		Trasparenza Anticorruzione	Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione				30/12/2014	30/12/2015	30/12/2016	30/12/2017	30/12/2018	30/12/2019		
			Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (5)				31/12/2014	01/12/2015	30/11/2016	29/11/2017	15/12/2018	30/12/2019		
Confronti con altre amm.ni														
	100%													

#### Nota

(1) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(1 bis) DAL RENDICONTO 2018, con riferimento alle province, gli 8 parametri sono: P1 (1.1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: deficitario se maggiore del 41%; P2 (2.8) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: deficitario se minore del 21%; P3 (3.2) Anticipazioni chiuse solo contabilmente: deficitario se maggiore di zero; P4 (10.3) Sostenibilità debiti finanziari: deficitario se maggiore del 15%; P5 (12.4) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio: deficitario se maggiore del 1,20%; P6 (13.1) Debiti riconosciuti e finanziati: deficitario se maggiore del 1%; P7 (13.2 + 13.3) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento: deficitario se maggiore dello 0,60%; P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate): deficitario se minore del 45%

(2) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.

(4) il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

(5) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

(6) nel 2015, con l'avvio della contabilità armonizzata non è possibile rispettare il primo parametro, a meno di non considerare il FFPV in entrata. Incerto è anche l'ottavo, vista la situazione finanziaria delle province.

(7) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

(8) inferiore per ritardato recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia

(9) molto inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

(10) 4 canoni di locazione passiva in meno rispetto alle previsioni, in quanto trasferiti alla Regione nell'ambito del passaggio di competenze operativo dal 01.01.2016.

(11) tre di questi sono pervenuti in dicembre, pertanto il fascicolo, pur immediatamente processato, non si è potuto chiudere nell'anno.

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
(12) 2012: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto a variabili esterne: acquisizione certificazioni da enti esterni, acquisizione documentazione servizio proponente, acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte della ditta contraente e rispetto da parte della ditta contraente dei tempi di stipula. Inoltre, a seguito delle attività prestate per i terremoti di maggio i tempi si sono allungati.														
(12) 2013: Il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia a maggiori e nuovi adempimenti che a variabili esterne. Relativamente ai nuovi e maggiori adempimenti si segnala: obbligo di stipula dei contratti d'appalto														
(12) 2014 - 2015: Il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia al numero degli adempimenti da espletare che a variabili esterne. Relativamente agli adempimenti incide pesantemente l'obbligo di sottoporre a verifica tutti i contraenti ai sensi dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni e le modalità di acquisizione delle certificazioni antimafia. Relativamente alle variabili esterne si segnalano i tempi di rilascio delle certificazioni da parte degli Enti esterni e la difficoltà di acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte dei contraenti, che rende a volte necessario inoltrare più solleciti e richieste di integrazioni														
(13) 2013-2014: vengono presi in considerazione tutti i contratti ad eccezione dei contratti di trasferimento immobiliare.														
(14) nella media non sono computati due contratti stipulati con il Consorzio COSEAM dopo 732 e 716 giorni, al termine di una infinita sequela di solleciti causa inadempienze nella produzione dei documenti di competenza dell'Appaltatore.														
(15) L'esercizio provvisorio fino a tutto luglio e le pesantissime restrizioni del bilancio una volta approvato, hanno bloccato gran parte degli investimenti, con conseguente ricaduta sul numero di contratti che è stato possibile sottoscrivere														
(16) 386 segnalazioni; 364 richieste ammissibili delle quali 119 evase entro 30 gg. (prudenzialmente non si considerano gli interventi ultimati, ancorchè di modesta entità, per i quali non è stata registrata la data di ultimazione)														
(17) Stima per l'anno 2013 n°300 richieste di cui il 30% evaso nei termini														
(18) escluse n. 6 cause per sinistri stradali gestiti dai legali Assicurazioni Provincia. Risultato raggiunto al 100% delle costituzioni richieste.														
(19) delle 7 cause gestite esternamente, solo una è riferita ad un incarico. Le restanti 6 sono riferite a cause che coinvolgono la nostra assicurazione, che per contratto attiva il proprio legale.														
(20) Specifica esiti: 17 vinte/5 perse. Inoltre, 10 sospensive vinte ed una rinunciata.														
(21) n. 39 cause perse sono relative a identici procedimenti sanzionatori in materia di caccia, promosse da cacciatori trentini.														
(22) Specifica esiti in particolare n. 10 vinte e solo 1 persa. Inoltre n. 2 sospensive vinte.														
(23) Risultato raggiunto nonostante fino al mese di maggio le cause sono state seguite da un solo legale e un amministrativo. La U.O. Contratti dal 1° aprile 2014 è stata spostata dal cdr 1.2 Avvocatura al Cdr 6.5 Amministrativo Lavori Pubblici														
Nel 2016 per effetto della riorganizzazione interna, presso l'Area Lavori pubblici sono state trasferite dall'1/7 la U.O. Avvocatura e dall'1/8 la U.O. Programmazione scolastica e la U.O. Mobilità sostenibile														
(24) l'indicatore dal 2017 viene sostituito con quello sottostante a seguito del nuovo codice dei contratti e nello specifico a seguito della modifica intervenuta con l'art. 32 comma 7 e 8..														
(25) i termini di rilascio variano da 60 a 180 gg. sia per normativa nazionale che da regolamento interno														
(26) Il numero dei sopralluoghi è pari al numero della autorizzazioni rilasciate inerenti le concessioni e l'installazione di impianti pubblicitari più alcuni sopralluoghi effettuati per il rilascio dei nulla osta ai comuni per l'installazione di impianti pubblicitari all'interno di centro abitato (normalmente in c.a. non si fanno)														
(27) l'attività istituzionale viene svolta su sedi di proprietà e non ci sono locazioni passive in corso di validità														
(28) l'indicatore delle locazioni attive oltre ad essere stato esplicitato nelle sue componenti rispetto al 2016 è stato suddiviso tra contratti/atti onerosi e contratti/atti gratuiti per maggiore chiarezza. Idem per le locazioni passive.														
(29) Le ordinanze di cui trattasi (emesse nel corso dell'anno di riferimento), si riferiscono a tratti stradali dove i dissesti idrogeologici o i cedimenti delle pavimentazioni stradali hanno compromesso le condizioni minime di sicurezza.														
(30) Le ripavimentazioni non sono a tutta sezione stradale, bensì trattasi di risagome che mediamente hanno estensione e spessori ricorrenti per ciascuna Area manutentiva (nord, sud-est, sud-ovest)														
(31) Il costo medio degli interventi manutentivi alle pavimentazioni stradali è variabile e dipende dall'entità del dissesto delle pavimentazioni stesse.														
(32) Il costo dello sfalcio delle pertinenze stradali varia tra area manutentiva di pianura e aree manutentive di montagna ed inoltre dipende dal tipo di lavorazioni messe in atto.														
(33) Per determinare il costo complessivo della manutenzione ordinaria delle strade e delle piste ciclabili si è fatto riferimento ai seguenti capitoli di spesa del bilancio 2017: 243 - 3130 - 247 - 246 - 3584 - 4396 - 4686 - 4687 - 4688														
(34) Il dato comprende sia i collaudi che i certificati di regolare esecuzione (CRE). Nel 2016 60 collaudi interni su 60 totali.														
(35) i contratti di corrispondenza sono maggiori rispetto al numero degli affidamenti diretti negli anni 2014 e 2016 in quanto la gara dello spargisale e spalata neve è stata suddivisa in più lotti														
(36) le autovetture sono calate a seguito del trasferimento delle funzioni alla Regione delle materie ambientali, agricole e di protezione civile														
(37) L'aumento dei tempi di risposta è dovuto alla gestione dei sinistri che è diventata interna comunque per L. 241/90 il tempo max sono 30 gg.														
(38) il numero totale degli affidamenti diretti totale è comprensivo anche dei contratti fino a € 7.500 per i quali non si faceva il contratto per corrispondenza fino al 2016. Tra i contratti per corrispondenza nel 2014 e nel 2016 sono ricaduti quelli con gli spalatori delle gare europee biennali ma con quasi tutti i lotti inferiori ai 40.000mila €														
(39) La diminuzione delle giornate di formazione è stata conseguenza contingente della riorganizzazione dell'Area														
(41) n. complessivo di incidenti annui di cui n.mortali = indicatore inserito nel 2016 ma non rilevabile, per il 2017 l'Area LL.PP. ha aperto procedura per 4 sinistri mortali ma si decide di toglierlo.														
L'indicatore inserito nel 2017 relativo al n. incontri con i comuni, interventi a convegni o iniziative pubbliche per realizzazione nuove piste o sulle tematiche della mobilità sostenibile si decide di toglierlo per coerenza con le altre u.o. che non hanno inserito tale attività sebbene di notevole importanza														
L'indicatore inserito nel 2017 relativo alla spesa sostenuta dall'Ente e dai Comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi natura e piste ciclabili / Tot. Km percorsi natura e piste ciclabili si decide di toglierlo e rimodularlo con 3 nuovi indicatori sempre dedicati alla spesa media sostenuta per km.														

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Servizio o Unità Operativa	indicatore	Rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
L'indicatore inserito nel 2017 relativo al n. commissioni di gara per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti l'edilizia patrimoniale e scolastica si decide di toglierlo in quanto non significativo dell'attività svolta.														
L'indicatore inserito nel 2017 relativo al costo complessivo della manutenzione ordinaria delle strade e delle piste ciclabili / Km. strade provinciali e piste ciclabili si decide di toglierlo perché ridondante rispetto ad altri indicatori più dettagliati inseriti nel 2018.														
Gli indicatori inseriti nel 2017 riferiti alle progettazioni int./est. per manutenzioni str./ord. di edilizia patrimoniale e scolastica, direzione lavori, attività di coordinamento sicurezza, certificati di regolare esecuzione, sopralluoghi per verifica lavori, commissioni gara per lavori si è deciso di toglierli perché inglobati in altri indicatori nel 2018.														
L'indicatore inserito nel 2017 relativo agli € recuperati attraverso partecipazione a bandi regionali e finanziatori privati si è deciso di toglierlo in quanto sono finanziamenti post terremoto che non proseguiranno negli anni prossimi.														
L'indicatore inserito nel 2017 relativo al n. gare indette e aggiudicate (sono incluse le procedure aperte e negoziate dell'Edilizia, Viabilità ed Economato) si è deciso di toglierlo perché viene dettagliato negli indicatori inseriti nel 2018. Nel 2017 con nota n. 40 si è specificato che 8 appalti erano di importo superiore a 150.000 € e 3 di importo inferiore a 150.000€														
L'indicatore inserito nel 2017 relativo al n. Alienazioni e rottamazioni/n.ro totale veicoli si decide di toglierlo non essendo un dato significativo.														
(62) l'aumento atteso è dovuto al rinnovo contrattuale con corresponsione arretrati e spese per nuove assunzioni														

## AGGIORNAMENTO REGOLAMENTI

**Responsabile** Manni Alessandro

<b>tipo di azione:</b>	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
<b>Area / Servizio</b>	6.0 Area Lavori pubblici
<b>Indirizzo Strategico</b>	La nuova Provincia
<b>Obiettivo Strategico Peg</b>	229 Gestione generale Area Lavori Pubblici
<b>Obiettivo Operativo Peg</b>	1801 - Acquisizioni economali; 1809 - Contratti

### Descrizione sintetica

Aggiornamento del regolamento per le acquisizioni economali e aggiornamento del regolamento per la disciplina dei contratti. La riforma del codice degli appalti e le modalità di acquisto sui mercati elettronici e la piattaforma nazionale e regionale rendono necessarie profonde revisioni dei regolamenti interni.

### Impatto atteso

Le rilevanti modifiche normative intervenute negli ultimi anni rendono ormai obsoleti gli attuali regolamenti che disciplinano le acquisizioni economali e i contratti. L'obiettivo è quello di poter approvare entro il 2019 regolamenti aggiornati e allineati alle vigenti normative, rendendo chiari e snelli gli iter procedurali, pertanto l'impatto potrà essere in termini di efficienza dell'azione amministrativa e miglioramento organizzativo interno e verso l'esterno.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Approvazione formale del regolamento per le acquisizioni economali	1-1 data di approvazione del nuovo regolamento	31.12.2019	
2-Approvazione formale del regolamento per la disciplina dei contratti	2-1 data di approvazione del nuovo regolamento	31.12.2019	
3-Condivisione e diffusione delle procedure interne con il personale che utilizza i suddetti regolamenti attraverso la partecipazione agli incontri per l'aggiornamento degli articoli.	3-1 n. di personale coinvolto	21	

<b>Destinatari</b>	Amministrazione Provinciale, collettività					
<b>Budget</b>	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	U.O. Coordinamento d'area e sicurezza, U.O. Appalti e amministrativo 1, U.O. Appalti e amministrativo 2, U.O. Contratti.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Predisposizione bozza di regolamento per acquisizioni economali	previsto					data di invio all'amministrazione entro il 30/9
	effettivo					
Discussione e definizione testo definitivo del regolamento per le acquisizioni economali	previsto					data di inoltro del testo per l'approvazione entro il 30/11
	effettivo					
Approvazione formale del regolamento per le acquisizioni economali	previsto					
	effettivo					
Predisposizione bozza di regolamento per la disciplina dei contratti	previsto					data di invio all'amministrazione entro il 30/9
	effettivo					
Discussione e definizione testo definitivo del regolamento per la disciplina dei contratti	previsto					data di inoltro del testo per l'approvazione entro il 30/11
	effettivo					
Approvazione formale del regolamento per la disciplina dei contratti	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

## CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Responsabile Manni Alessandro

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.0 Area Lavori pubblici
Indirizzo Strategico	La nuova Provincia
Obiettivo Strategico Peg	229 Gestione generale Area Lavori Pubblici
Obiettivo Operativo Peg	1806 - Appalti e procedure amministrative

## Descrizione sintetica

Definizione del testo di una convenzione con i Comuni del territorio provinciale per l'attivazione presso la Provincia di Modena di una Centrale Unica di Committenza come definita all'art. 3, comma 1, lett. i, del D.Lgs. 50/2016.

## Impatto atteso

Il patrimonio di conoscenze e di esperienza acquisiti dalla Provincia di Modena possono costituire, ove opportunamente innervate in una struttura in grado di adempiere alla prevedibile grande domanda, i presupposti per la creazione presso la Provincia di Modena di una Centrale Unica di Committenza sulla quale convogliare gli appalti pubblici anche per conto delle amministrazioni comunali. L'obiettivo è quello di poter approvare entro il 2019 una convenzione alla quale i Comuni potranno aderire e finalizzata alla costituzione e al funzionamento di un'adeguata struttura operativa con le finalità delle quali si è detto. L'obiettivo ha importanti riflessi anche sull'organizzazione interna, nel cui ambito l'eventuale attivazione di una CUC comporta la revisione sia dell'assetto organizzativo che di gran parte degli iter procedurali riferiti agli appalti.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Incontri interni per l'individuazione dell'assetto organizzativo e degli iter procedurali e predisposizione della bozza di convenzione.	1-1 data di invio all'Amministrazione	30.06.2019	
2-Invio della bozza sia agli amministratori che ai comuni	2-1 data di invio bozza ad amministrazione e comuni	31.07.2019	
3-Riscontro manifestazioni di interesse dai comuni	3-1 numero di comuni che manifestano il loro interesse	5	
4-Discussione della bozza sia internamente all'Ente che con l'Assemblea dei Sindaci interessati	4-1 data di inoltro del testo definitivo per l'approvazione formale	30.11.2019	
5-Approvazione formale della convenzione	5-1 data di approvazione della convenzione	31.12.2019	

<b>Destinatari</b>	Amministrazione Provinciale, Comuni della Provincia, Unioni di Comuni della Provincia, altri Enti pubblici territoriali					
<b>Budget</b>	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	U.O. Coordinamento d'area e sicurezza, U.O. Appalti e amministrativo 1, U.O. Appalti e amministrativo 2, U.O. Contratti.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri interni per l'individuazione dell'assetto organizzativo e degli iter procedurali	previsto					
	effettivo					
Predisposizione bozza di convenzione	previsto					
	effettivo					
Discussione sia interna che con l'Assemblea dei Sindaci e definizione del testo definitivo della convenzione	previsto					
	effettivo					
Approvazione formale della convenzione	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

**Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle alberature stradali prospicienti la rete viaria provinciale dell'area montana.**

**Responsabile Rossi Luca**

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.0 Area Lavori pubblici
Indirizzo Strategico	La Mobilità
Obiettivo Strategico Peg	455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI
Obiettivo Operativo Peg	1614 MANUTENZIONE STRADE

**Descrizione sintetica**

Sulle pertinenze della rete viaria provinciale (banchine, scarpate) e nelle aree private prospicienti, sono presenti delle alberature che in qualche modo influenzano le condizioni di sicurezza della circolazione stradale. In occasione di eventi meteorologici estremi (forte vento o intense precipitazioni nevose) queste alberature, se non adeguatamente mantenute, potrebbero cadere al suolo in parte o integralmente. Particolarmente esposte a questi eventi sono le alberature delle aree di montagna. Per le alberature di proprietà dell'Ente, nell'ambito delle future attività manutentive e compatibilmente con le risorse disponibili, verranno programmati i periodici interventi manutentivi che prevedono potature ed eventualmente abbattimenti. Per le alberature private la procedura per attuare le necessarie manutenzioni, è più complessa e prevede un fattivo coinvolgimento dei proprietari, anche tramite comunicazioni ufficiali inviategli dalla Provincia stessa o dai comuni territorialmente competenti.

Gli snodi fondamentali dell'attività collegata alla presente azione premiante sono: 1) individuazione degli archi stradali dove è più elevato il rischio di caduta rami/alberi in occasione di eventi meteo estremi; 2) individuazione tramite ricerche catastali dei proprietari delle alberature; 3) invio di comunicazioni ufficiali ai proprietari per rammentare l'obbligo di mantenere le piante sulle ripe stradali, assegnandogli un termine congruo per eseguire gli interventi necessari; 4) tramite sopralluoghi, verifiche che i proprietari adempiano agli obblighi. Per le attività di censimento delle strade più esposte e per le verifiche degli avvenuti interventi a carico dei proprietari privati, si intende avvalersi della collaborazione del Comando della Polizia Provinciale che in un'analogia azione premiante prevede le azioni congiunte alle presenti.

**Impatto atteso**

L'impatto atteso è un miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità provinciale dell'area montana, grazie agli interventi da attuare sulle alberature poste sulle pertinenze stradali e quelle poste in proprietà privata nelle aree limitrofe.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle alberature stradali prospicienti la rete viaria provinciale dell'area montana.	1 Attivare per una quota parte di tutti gli archi stradali individuati a più elevato rischio di caduta rami/alberi (fase n.1), le fasi dalla n. 2 alla n. 4 compresa	75%	
1-			

<b>Destinatari</b>	Tutti gli utenti della viabilità provinciale, privati proprietari, Comuni					
<b>Budget</b>	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche, Comando della Polizia Provinciale, Comuni territorialmente competenti					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
1) individuazione degli archi stradali dove è più elevato il rischio di caduta rami/alberi in occasione di eventi meteo estremi	previsto					
	effettivo					
2) individuazione tramite ricerche catastali dei proprietari delle alberature	previsto					
	effettivo					
3) invio di comunicazioni ufficiali ai proprietari per rammentare l'obbligo di mantenere le piante sulle ripe stradali, assegnandogli un termine congruo per eseguire gli interventi necessari	previsto					
	effettivo					
4) tramite sopralluoghi, verifiche che i proprietari adempiano agli obblighi	previsto					
	effettivo					
5) azioni ingiuntive e interventi sostitutivi con riaddebito delle spese sostenute, nei confronti dei proprietari inadempienti	previsto					
	effettivo					

## MONITORAGGIO PONTI STRADALI

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	6.1 Lavori speciali e Manutenzione opere pubbliche
Indirizzo Strategico	La Mobilità
Obiettivo Strategico Peg	455 COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI
Obiettivo Operativo Peg	1613 LAVORI SPECIALI STRADE

## Descrizione sintetica

La vicenda drammatica del crollo del ponte Morandi di Genova ha prepotentemente messo al centro dell'attenzione delle istituzioni statali e dell'opinione pubblica, il tema della sicurezza delle infrastrutture stradali. Volendo "approfittare" costruttivamente di questa sollecitazione, che evidentemente ha raggiunto anche la nostra Amministrazione, si intende rivisitare e revisionare il sistema di controllo e di monitoraggio dei ponti stradali della Provincia di Modena. E' intenzione dell'Area lavori Pubblici ideare una nuova procedura che fissi la periodicità e la modalità con cui condurre le verifiche e i controlli sull'efficienza dei 180 ponti provinciali (aventi luce superiore a 6 mt.) e sui manufatti minori.

Tale procedura vedrà coinvolte tutte le figure che partecipano alla gestione del patrimonio stradale: assistenti tecnici, operai, referenti di area, istruttori tecnici e direttivi, funzionari tecnici, dirigenti.

Gli esiti di dette verifiche/controlli dovranno essere organizzati ed archiviati in modo sistematico per consentire la loro consultazione, unitamente a tutte le informazioni e i dati storici specifici di ogni ponte/manufatto: progetto originale della struttura e prove di carico, interventi manutentivi eseguiti, diagnostiche del ponte, etc.

Tutte le informazioni raccolte diventeranno il riferimento sistematico per la programmazione degli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari e per l'adozione di eventuali provvedimenti di limitazione della portata di transito anche ai fini delle autorizzazioni dei trasporti eccezionali.

## Impatto atteso

L'impatto atteso è una conoscenza più metodologica delle condizioni strutturali dei ponti della rete stradale provinciale, per poter efficacemente programmare gli interventi manutentivi sia ordinari che straordinari. Il risultato atteso è quello di poter innalzare gli standards generali di sicurezza della circolazione stradale.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Creazione di una banca dati che raccolga tutte le informazioni storico/documentali dei ponti della rete viaria provinciale, e gli esiti dei periodici monitoraggi sullo stato di conservazione dei ponti stessi.	1 N. di ponti per cui viene completata la raccolta dati storico - documentali /n. totale dei ponti	10/180	
2-Avvio della nuova modalità operativa di monitoraggio dei ponti provinciali	% di ponti su cui viene avviata la nuova procedura di monitoraggio ponti	100%	

<b>Destinatari</b>	I destinatari intermedi sono tutti coloro che a vario titolo partecipano alla gestione del patrimonio provinciale. I destinatari finali sono tutti gli utenti della strada.
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

<b>Team di progetto</b>	Tutto il personale tecnico ed operaio del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche.
-------------------------	--

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Individuazione delle priorità dell'elenco complessivo dei ponti (180) da inserire nel sistema di monitoraggio	previsto					
	effettivo					
Definizione dei contenuti della parte relativa ai dati storico-documentali	previsto					
	effettivo					
Avvio dell'acquisizione dei dati storico-documentali	previsto					
	effettivo					
Avvio delle verifiche di interesse storico-culturale con la procedura della Soprintendenza	previsto					
	effettivo					

Definizione dei contenuti delle schede di monitoraggio ponti e della relativa periodicità	previsto					
	effettivo					
Seminario rivolto ai tecnici dell'Area LL.PP. per illustrare i contenuti della scheda di monitoraggio e le modalità di svolgimento.	previsto					
	effettivo					
Avvio del monitoraggio dei ponti	previsto					
	effettivo					
Verifica degli esiti del monitoraggio	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA DELEGHE - comprende indicatori degli uffici

diritto allo studio  
controlli FP  
commercio e turismo

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione ammin.va													
Portafoglio dei servizi	50%	Rispetto dei tempi tecnici dettati dalla delibera e dagli Uffici competenti della Regione ER relativamente alla erogazione contributo relativo alle Borse di Studio anno in corso	460/1639		100%	100%	100%	100% (17)	100%	100%	100%		
		N. borse di studio validate / n.borse di studio presentate	460/1639	1532/1641	1424/1538	1342/1420	941/1006	951/1038	1041/1116	1111/1136	2090/2114 (63)		
		% operazioni (RER) gestite relative al POR FSE 2014-2020/ tot.operazioni assegnate dalla Regione Emilia Romagna all'Organismo Intermedio Provincia di Modena con Determina Regionale n.3029 del 26/02/2016 (n.40 operazioni)	518/1868					100%	100%	100%	100%		
		% verifiche ispettive effettuate dall'Organismo Intermedio Provincia di Modena/ tot. verifiche campionate e assegnate all'organismo Intermedio dalla Regione Emilia Romagna	518/1868 - 1869					100%	100%	100%	100%		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		% partecipazione agli incontri di approfondimento e di discussione in merito alle problematiche che sorgono dall'utilizzo del Sistema formativo regionale e dalle verifiche in loco da parte dei collaboratori dell'Organismo Intermedio presso la Regione Emilia Romagna/ tot. incontri organizzati per il personale degli Organismi Intermedi dalla Regione Emilia Romagna.	518						100%	100%	100%		
		n. di procedimenti gestiti dagli sportelli unici attività produttive nella Provincia di Modena mediante applicativo telematico regionale (SUAPER)	516/1858					23.885	17.034	16.099	10.000		
		Capacità del Programma Turistico Provinciale Locale di attivare finanziamenti regionali	515/1853							€162.000	€100.000		
		Capacità di liquidazione dei contributi del Programma Turistico Provinciale Locale	515/1853							100%	70% del finanziamento regionale		
		N. di incontri di coordinamento presso la Destinazione Turistica Città Metropolitana di Bologna	515/1853							15	10		
		Capacità di soddisfazione della domanda progettuale degli enti, in relazione alle risorse FSE assegnate dalla Regione: Stima per l'anno .... N° ... edizioni corsuali approvate / Stima per l'anno .... - N° ... edizioni corsuali presentate *100	518/1868	44% (10)	44%	(12)	0% (13)	attività terminata					
		Spesa media per ora di corso approvata: Stima per l'anno ....: Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: ..... €/tot. ore approvate: ....	518/1868	150 euro (11)	114 euro	(12)	0% (13)	attività terminata					
		n. medio di corsi gestiti per addetto: n. corsi in piano per F.P. / n. addetti al servizio	518/1868	41% (14)	49%	(12)	0% (13)	attività terminata					

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato	
		Utenti che hanno ricevuto almeno una politica attiva/ nr utenti che hanno stipulato il patto di servizio	462/1648	100%	100%	100%	90%	90%	attività terminata (15)					
		Numero occupati tra quelli che hanno avuto almeno una segnalazione/ Profili richiesti dalle aziende evasi	462/1648	29,60%	32,16%	38,20%	30%	30%	attività terminata (15)					
		Numero aziende in obbligo con scopertura gestite e monitorate (L.68)/Totale aziende in obbligo con scopertura (L.68)	464/1657	92%	90%	95%	90%	90%	attività terminata (15)					
		Capacità di soddisfazione delle domande di iscrizione ai percorsi IeFP	460/1638		100%	100%	100%	attività regionale	attività regionale					
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio delle professioni turistiche	515/1853	< 20 gg	15 gg	15gg	15gg	20 gg.	30 gg	attività terminata				
		N. soggetti che hanno passato favorevolmente l'esame / n. soggetti esaminati per il rilascio degli attestati e dei tesserini di abilitazione alle professioni turistiche di accompagnamento	515/1853					85/146	244/280	attività terminata				
		N. di soggetti a cui viene rilasciato il tesserino di abilitazione alle professioni turistiche di accompagnamento	515/1853					94	156	attività terminata				
		n. giornate formative frequentate dai collaboratori dell'Organismo Intermedio presso la Regione Emilia Romagna/n.giornate formative organizzate per il personale degli Organismi Intermedi dalla Regione Emilia Romagna	518					100%	attività terminata nel 2016 (16)					
		Investimenti complessivi previsti con i progetti di riqualificazione delle aree commerciali definiti mediante coordinamento degli enti locali	462/1864					1.026.000 €	attività terminata nel 2016 (18)					
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (1)		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento o della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità		13,5 mln	11,5 mln (3)	3,6 mln (3)	7,8 mln (3)	--(4)					
		Rispetto Pareggio di bilancio							7mln	5,6mln	(73)		
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		112%	106%	106%	102%	100%	111%	109%	100%		
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		€169	€156	€146	€137	€126	€115	€103	€94		
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		2,85%	2,90%	3,37%	1,90%	1,94%	1,50%	1,80%	1,93%		
		Stock di indebitamento		112 mln	109 mln	102 mln	91 mln	88 mln	81 mln	72 mln	66 mln		
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		93%	89%	87%	92%	92%	86%	89%	80%		
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		€82	€91	€85	€79	€80	€83	€85	€80		
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		€92	€96	€92	€86	€86	€89	€90	€88		
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		68%	76%	79%	70%	77%	79%	92%	88%		
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		59%	55%	59%	60%	46% (8)	51%	50%	50%		
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		36%	39%	37%	30%	29%	15%	29%	34%		

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	ref. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		33%	33%	32%	23%	17% (9)	16%	17%	17%		
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12 (2)		€21.179.086	€19.580.981	€18.192.137	€15.807.833	€12.069.660	€10.493.081	€9.589.241	€10.538.409		
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione				30/12/2014	30/12/2015	30/12/2016	30/12/2017	30/12/2018	30/12/2019		
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (5)				31/12/2014	01/12/2015	30/11/2016	29/11/2017	15/12/2018	30/12/2019		
<b>Confronti con altre ammin.ni</b>													
	<b>100%</b>												

#### Nota

(1) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(1 bis) DAL RENDICONTO 2018, con riferimento alle province, gli 8 parametri sono: P1 (1.1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti: deficitario se maggiore del 41%; P2 (2.8) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: deficitario se minore del 21%; P3 (3.2) Anticipazioni chiuse solo contabilmente: deficitario se maggiore del 15%; P4 (10.3) Sostenibilità debiti finanziari: deficitario se maggiore del 15%; P5 (12.4) Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio: deficitario se maggiore del 1,20%; P6 (13.1) Debiti riconosciuti e finanziati: deficitario se maggiore del 1%; P7 (13.2 + 13.3) Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento: deficitario se maggiore dello 0,60%; P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate): deficitario se minore del 45%

(2) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

(3) il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.

(4) il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri complementari diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

(5) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

(6) nel 2015, con l'avvio della contabilità armonizzata non è possibile rispettare il primo parametro, a meno di non considerare il FPV in entrata. Incerto è anche l'ottavo, vista la situazione finanziaria delle province.

(7) importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

(8) inferiore per ritardato recupero delle somme dovute allo stato per tagli di finanza pubblica al bilancio della provincia

(9) molto inferiore perché cala la spesa di personale per L.56 e aumenta la spesa di restituzione a stato per tagli finanza pubblica

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Valore raggiunto 2012	Valore raggiunto 2013	Valore raggiunto 2014	Valore raggiunto 2015	Valore raggiunto 2016	Valore raggiunto 2017	Valore raggiunto 2018	Valore atteso 2019	Grado di raggiungimento o della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
<p><b>Legenda:</b> I valori degli indicatori per il 2014 sono stati stimati sulla base degli andamenti degli ultimi due anni. Le rilevazioni sono state effettuate attraverso il sistema informativo Sif-ER Programmazione 2007-2013, piano provinciale di Modena, Servizio Formazione Professionale. Il dato si riferisce esclusivamente all'attività formativa finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo, escludendo altri fondi nazionali e i fondi destinati ai corsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Per corso di formazione viene qui intesa l'edizione di progetti corsuali (le tipologie formative possono essere corsuali o non corsuali (si tratta per queste ultime di attività di accompagnamento che integrano la parte corsuale o del Servizio SRFC (Servizio di formalizzazione e certificazione di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche). Il contributo pubblico su cui è stato calcolato il costo di un'ora è quello destinato nello specifico a finanziare solo le attività corsuali. Rispetto al personale del servizio sono state considerate n.5. persone impiegate nelle attività di istruttoria, approvazione e gestione dei corsi.</p>													
(10) Stima per l'anno 2012 - N° 220 edizioni corsuali approvate (FSE asse 1 n.150 – FSE asse 2 n. 30 - FSE asse 3 n.40) / Stima per l'anno 2012 - N°570 edizioni corsuali presentate (FSE asse 1 n. 350 - FSE asse 2 n. 120 - FSE asse 3 n. 100) *100													
(11) Stima per l'anno 2012: Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: 3.000.000,00 / tot. ore approvate: 23.000													
(12) Il riferimento per indicare il "valore atteso 2014" è stato il Fondo Sociale Europeo. L'anno 2014 rappresenta il primo anno della programmazione FSE 2014-2020. Il processo di definizione del Programma Operativo Regionale (POR) dell'Emilia-Romagna si è concluso il 12/12/2014 con l'approvazione da parte della Commissione Europea del POR. A livello locale si ricorda che la Giunta Regionale si è insediata il 29/12/2014 e che il processo di riordino istituzione di cui alla L. 56/2014 non si è ancora concluso. Pertanto, nel corso dell'anno 2014 non si è verificata alcuna assegnazione di risorse FSE dalla Regione alla Provincia di Modena. Nel 2014 la Provincia di Modena ha programmato risorse di legge 53/2000 art. 6, comma 4, per attività formative ma l'utilizzo di tale riferimento per definire il "valore raggiunto 2014" non risulta coerente con il riferimento di previsione.													
(13) Il riferimento per indicare il "valore atteso 2015" è stato il Fondo Sociale Europeo. Il processo di definizione del Programma Operativo Regionale (POR) dell'Emilia-Romagna si è concluso il 12/12/2014 con l'approvazione da parte della Commissione Europea del POR. A livello locale si ricorda che la Giunta Regionale si è insediata il 29/12/2014 e che il processo di riordino istituzione di cui alla L. 56/2014 si è concluso il 28/07/2015. Pertanto, nel corso dell'anno 2015 non si è verificata alcuna assegnazione di risorse FSE dalla Regione alla Provincia di Modena.													
(14) Il numero degli operatori è stimato per eccesso: se poniamo il loro numero uguale a 4 unità e mezzo (stima più verosimile) il valore sale a 51%													
(15) L'attività non rientra più nelle competenze dell'Area Deleghe e dal 1 agosto 2016 viene svolta dall'Agenzia Regionale per il Lavoro.													
(16) L'attività di formazione si è svolta prevalentemente nel 2016 a seguito della costituzione dell'Organismo Intermedio Provincia di Modena, nel 2017 tali attività sono sostituite da un nuovo indicatore relativo ad incontri di approfondimento e di discussione in merito alle problematiche che sorgono dall'utilizzo del Sistema formativo regionale e dalle verifiche in loco da parte dei collaboratori dell'Organismo Intermedio Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna.													
(17) Tutta l'attività durante l'anno si è svolta nei termini indicati dalla Regione. Il pagamento dei contributi anziché avvenire entro il 31/12 è slittato al mese di gennaio per motivi tecnico contabili													
(18) La legge finanziaria 2017 non prevede più l'assegnazione di risorse alle Province per i progetti di qualificazione delle aree commerciali.													
(19) il dato includerebbe i documenti rilasciati nell'anno 2017 ma riferiti anche agli esami di verifica sostenuti nel dicembre 2016.													
(62) l'aumento atteso è dovuto al rinnovo contrattuale con corresponsione arretrati e spese per nuove assunzioni													
(63) Il raddoppio delle domande presente nel 2019 è dovuto alle disposizioni regionali che prevedono l'istruttoria di tutte le domande di borsa di studio del quinquennio delle scuole superiori di II grado e delle tre annualità degli Enti di Formazione Professionale.													
(73) Da esercizio 2019, non si applicano più le norme relative al cd pareggio di bilancio. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118													

## Politiche di attrattività del territorio

Responsabile Benassi Patrizia

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	8.0 Area Deleghe
Indirizzo Strategico	Attrattività del territorio
Obiettivo Strategico Peg	515
Obiettivo Operativo Peg	1853 - 1913

## Descrizione sintetica

Proseguire nel percorso organizzativo ed istituzionale a supporto delle politiche di attrattività del territorio. Le indicazioni della Regione Emilia Romagna e i risultati della Consulta Provinciale sul Turismo di nuovo insediamento hanno l'obiettivo di perseguire la realizzazione di una politica concertata di supporto al turismo come indicato nella Convenzione con la Destinazione Turistica Città Metropolitana di Bologna.

## Impatto atteso

Sviluppo dell'economia turistica e qualificazione dei fattori di attrattività ed immagine dei territori, in particolare nei segmenti turistici rappresentati dalla Motor Valley, dalla Food Valley e dal Comprensorio delle stazioni invernali del Cimone e del Corno alle Scale attraverso una programmazione strategica. Coordinamento delle azioni in un assetto di area vasta. Innalzamento del livello partecipativo e di condivisione tra enti pubblici e le imprese private.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Approvazione del Piano di promo-commercializzazione della Destinazione Turistica	1 entro il	IV trimestre 2019	
-Sperimentazione e attivazione di buone prassi tramite la Consulta del Turismo per la formazione e gestione del PTPL e dei rapporti con la Destinazione Turistica	2 Approvazione PTPL 2020 entro il ...	IV trimestre 2019	
Incentivare l'azione di riqualificazione ed innovazione dell'informazione e accoglienza turistica mediante il PTPL	1 Incidenza % delle componenti riferite ad innovazione, reti territoriali e formazione del personale sul totale delle spese preventivate nei progetti	30%	
-			

<b>Destinatari</b>	Tutti i soggetti pubblici e privati che hanno un interesse per la realizzazione delle attività di promo-commercializzazione condivise nei segmenti turistici rappresentati dalla Motor Valley, dalla Food Valley e Comprensorio delle stazioni invernali del Cimone e del Corno alle Scale.
--------------------	---

Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
Non sono previste risorse finanziarie sul bilancio 2019 della Provincia di Modena, in quanto le stesse transitano sul bilancio della Regione Emilia Romagna e su quello della Destinazione Turistica ( vedi art.5 - "Rapporti finanziari" della Convenzione)	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

<b>Team di progetto</b>	Dirigente dell'Area Deleghe della Provincia di Modena D.ssa Mira Guglielmi - Gabinetto di Presidenza Luca Gozzoli - Funzionario con P.O. Stefano Trota - personale di ruolo Giulia Calderara dell'Unità Operativa Turismo - Direttore della Destinazione Turistica Città Metropolitana di Bologna D.ssa Giovanna Trombetti.
-------------------------	---

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri della Consulta per aggiornamento attività sulle Convenzioni e informazione sul riparto del Budget regionale	previsto					
	effettivo					
Incontri della Consulta per valutazioni in merito al finanziamento regionale del PTPL 2019 già approvato e incontri per raccordo con le attività svolte dalla Destinazione Turistica	previsto					
	effettivo					
Incontri della Consulta su linee-guida PTPL 2020 e Programma di promo-commercializzazione 2020	previsto					
	effettivo					
Incontri della Consulta per verificare le linee di programmazione e di sostegno del Piano turistico provinciale	previsto					
	effettivo					

Incontri della Consulta per attività di monitoraggio	previsto				
	effettivo				
Incontri con la Destinazione turistica per il coordinamento funzionale delle attività tra gli uffici.	previsto				
	effettivo				
Incontri con la Destinazione turistica per definire le procedure di approvazione dei provvedimenti e dei programmi.	previsto				
	effettivo				
Incontri con la Destinazione turistica per attività di programmazione e collaborazione per la definizione dei contenuti e delle Azioni programmate.	previsto				
	effettivo				
Incontri con la Destinazione turistica per la gestione dei rapporti con l'Agenzia di Sviluppo per l'attuazione del programma di promo-commercializzazione 2019.	previsto				
	effettivo				

## Sistema dei controlli sulle attività formative finanziate dal Fondo Sociale Europeo e da altre risorse regionali e nazionali

Responsabile Benassi Patrizia

tipo di azione:	PREMIANTE DI PRESIDENTE/SEGRETARIO GENERALE
Area / Servizio	8.0 Area Deleghe
Indirizzo Strategico	Formazione professionale
Obiettivo Strategico Peg	518 - Formazione Professionale
Obiettivo Operativo Peg	1869 - FP (Istruzione e Formazione Professionale)

## Descrizione sintetica

Promuovere la realizzazione di un sistema di controlli in itinere ed ex-post da realizzarsi mediante visite ispettive strutturate sperimentando una metodologia e strumenti rinnovati in esito all'applicazione dei nuovi indirizzi e degli accordi convenuti con la Regione Emilia Romagna. Coordinamento e realizzazione di un percorso di formazione e aggiornamento del personale impegnato sui controlli.

## Impatto atteso

Miglioramento della qualità delle attività formative erogate dagli Enti di Formazione e finanziate dal Fondo Sociale Europeo, attraverso il controllo dell'effettivo e regolare svolgimento delle stesse in-itinere ed ex-post, sia con riferimento ai parametri fisico tecnici descrittivi del progetto, sia con riferimento ai requisiti di ammissibilità, nonché del corretto impiego dei finanziamenti, nel rispetto dell'approvazione progettuale delle direttive di riferimento.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Formazione e aggiornamento del personale addetto alle visite ispettive	n. giornate formative e di aggiornamento realizzate/ n.giornate formative e di aggiornamento previste	100%	
2-Realizzazione di tutte le visite ispettive ex-post (100% operazioni) e in itinere previste dalla Regione Emilia Romagna,	visite ispettive realizzate/visite ispettive ex-post e sorteggiate dalla Regione in itinere	100%	
2-	0		
2-	0		

<b>Destinatari</b>	Enti di formazione e Regione Emilia Romagna					
<b>Budget</b>	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
Non sono previsti stanziamenti sul Bilancio della Provincia 2019, poiché le risorse sono prenotate e accertate sul Bilancio della Regione Emilia Romagna. All'Organismo Intermedio Provincia di Modena compete esclusivamente l'attività di gestione e controllo delle attività formative.	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
<b>Team di progetto</b>	Chiarelli Arianna - Tracia Lucia - Dal Rio Monica - Bertoni Jessica - Schifani Corfini Elisa					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri periodici presso il Servizio Formazione Professionale della Regione Emilia Romagna per aggiornamenti in merito alla predisposizione della Ceck-list e del verbale di verifica ispettiva in itinere	previsto					
	effettivo					
Serie di incontri formativi presso il Servizio Formazione professionale della Regione Emilia Romagna relativi alla sperimentazione sulle nuove modalità di validazione delle domande di rimborso.	previsto					
	effettivo					
Realizzazione di incontri formativi in materia di rendicontazione	previsto					
	effettivo					
Convocazioni presso il Servizio Formazione Professionale della Regione Emilia Romagna per sperimentazione su nuove procedure di controllo su Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS.	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

# SINTESI DEI PROCESSI MAPPATI NELLA PROVINCIA DI MODENA RELATIVI AL PTPC 2019-2021

N.ro	AREA/SERVIZIO - PROCESSI (azioni premianti)	Dirigente Responsabile delle misure di prevenzione e monitoraggio
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>		
1	Procedure negoziate e affidamenti diretti	I dirigenti che effettuano affidamenti di forniture di beni e servizi Guizzardi Raffaele
2	Procedimenti sanzionatori	
3	Attività di vigilanza su organismi controllati, partecipati, vigilati e su enti pubblici economici e vigilati	
<b>Servizio Personale Sistemi informativi e Telematica</b>		
4	Reclutamento del personale	
5	Conferimento di incarichi di collaborazione	
<b>Servizio Affari generali e Polizia Provinciale</b>		
6	Contraddittori con i sanzionati ed emissione o archiviazione di Ordinanze ingiunzione	Leonelli Fabio
<b>AREA LAVORI PUBBLICI</b>		
7	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Manni Alessandro e Luca Rossi
8	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	
9	Requisiti di qualificazione	
10	Requisiti di aggiudicazione	
11	Valutazione delle offerte	
12	verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	
13	Procedure negoziate	
14	Affidamenti diretti	
15	Revoca del bando	
16	Redazione del cronoprogramma	
17	Varianti in corso di esecuzione del contratto	
18	Subappalto	
19	Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	
<b>Servizio Amministrativo lavori pubblici</b>		
20	Autorizzazioni Trasporti Eccezionali	
21	Autorizzazione trasporto merci in conto proprio	
22	Autorizzazioni impianti pubblicitari	
23	Autorizzazioni Agenzie di Consulenza Automobilistica	
24	Autorizzazioni officine di revisione	
25	Affidamento incarichi difese giudiziali	
26	Inventario dei beni mobili	
<b>AREA DELEGHE</b>		
27	Riqualificazione degli esercizi commerciali in attuazione della legge 266/97	Benassi Patrizia
28	Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL	
29	Qualificazione delle stazione e degli impianti sciistici pubblici e privati	
30	Assegnazione Borse di Studio	
<b>SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E CARTOGRAFICA</b>		
31	Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP 2009 e della LR 20/2000	Manicardi Antonella
32	Valutazione degli strumenti urbanistici operativi, attuativi e regolamentari dei Comuni	
33	Valutazione della sostenibilità ambientale (VAS) prevista dal D.Lgs 152/2006 e art. 5 L.R 20/2000 e loro s.m.i. delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali	

## I parametri di valutazione per l'analisi del Fattore B "Modalità di raggiungimento dei risultati" e del Fattore C "Comportamenti organizzativi"

### Fattore di risultato B – Modalità di raggiungimento degli obiettivi

	Parametri di valutazione	Descrizione
1	Orientamento strategico dell'azione di breve periodo	Capacità di raggiungere risultati di breve periodo senza perdere di vista le finalità strategiche dell'azione amministrativa
2	Grado di equità dell'azione amministrativa	Capacità di garantire un'azione non discriminante nel raggiungimento degli obiettivi
3	Trasparenza e legalità dell'azione amministrativa	Capacità di garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa in termini di acquisizione delle risorse, gestione ed erogazione dei servizi
4	Grado di partecipazione alla definizione delle linee di azione	Presenza agli incontri di direzione
5	Grado di orientamento agli stakeholders	Capacità di compiere scelte e realizzare azioni tenendo presente i diversi portatori di interesse

### Fattore di risultato C – Comportamenti organizzativi

#### C1 – CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Qualità nella individuazione dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza e specificità dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica
2	Aggiornamento programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza nell'aggiornamento dei programmi e dei progetti della relazione previsionale e programmatica
3	Stato di attuazione dei programmi, rendiconto di gestione, bilancio Sociale e sistema di gestione della qualità	Chiarezza nel rendicontare lo stato di attuazione dei programmi, la relazione al rendiconto, le schede del bilancio sociale e il sistema di gestione della qualità

## C2 – CAPACITA’ DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Orientamento agli stakeholders	Individuazione dei diversi portatori di interesse coinvolti dagli obiettivi programmati
2	Qualità nella individuazione degli obiettivi di area/servizio	Chiarezza e specificità degli obiettivi di area/servizio
3	Qualità nella individuazione degli obiettivi trasversali	Chiarezza e specificità degli obiettivi trasversali
4	Qualità nella individuazione del raccordo finanziario	Chiarezza del collegamento tra obiettivi, risorse finanziarie e proventi del servizio
5	Aggiornamento obiettivi	Aggiornamento degli obiettivi del piano esecutivo di gestione
6	Stato di attuazione dei progetti Peg e delle misure per la Trasparenza e l’Anticorruzione	Chiarezza dei report dello stato di attuazione dei progetti e misure

## C3 – GESTIONE DEL PERSONALE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Ricerca e selezione	Chiarezza dei meccanismi di ricerca e selezione del personale
2	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane
3	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della proposta del piano di formazione
4	Arricchimento e rotazione delle competenze	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle competenze finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale
5	Incentivazione e motivazione	Capacità di differenziare la valutazione delle prestazioni del personale affidato, per evitare dannosi fenomeni di “appiattimento” motivazionale, con conseguente capacità di correlare riconoscimenti economici differenziati. Capacità di motivare il personale anche oltre gli aspetti di natura economica.
6	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell’attività specifica e la responsabilità sui risultati
7	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento

**SCHEMA PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2019-2021**

CdR	cap (SC e GEC)	descrizione capitolo	Ob. Strateg. Peg	Ob. Operat. Peg	Ambito ex art. 16, comma 4 DL 98/11	Impegnato al 31.12.2011	Impegnato al 31.12.2012	Impegnato al 31.12.2013	Impegnato al 31.12.2014	Impegnato al 31.12.2015 (PURO)	Impegnato al 31.12.2016 (PURO)	Impegnato al 31.12.2017 (PURO)	Impegnato al 31.12.2018 (PURO)	Obiettivo spesa impegnata 2019-2020-2021	Obiettivo attività 2019-2020-2021
Manni Alessandro	101	Canone linee di trasmissione dati	507	1832	Riduz. costi di funzion.to	132.134,88	108.175,19	85.199,54	85.000,00	47.000,00	44.000,00	19.416,25	20.039,37	19.000,00	Decremento dei canoni dei collegamenti (dismissioni, verifiche ect..) attraverso il presidio e l'analisi dei costi, la loro razionalizzazione e l'applicazione del listino della convenzione Intercenter
Manni Alessandro	103	Spese telefoniche per le utenze uffici provinciali	507	1832	Razion. e riqualific. della spesa	194.331,77	134.150,00	148.393,69	168.546,36	113.860,00	128.000,00	113.170,97	85.905,64	83.000,00	Riduzione della spesa a seguito dell'applicazione del listino convenzione Intercenter e successivo presidio dei costi relativi al traffico telefonico sia fisso che mobile
Guizzardi Raffaele	730	Prestazione di servizi del settore personale	376	1360	Razion. e riqualific. della spesa	68.200,00	59.610,00	20.872,50	20.862,00	17.385,00	11.956,00	34.257,60	16.506,60	16.000,00	Progressiva riduzione della spesa per il software della gestione economica giudiziaria e previdenziale del personale. (Nel 2017 l'aumento è dovuto a 17.751 di spese di avvio del software che non sarà presente negli anni successivi)
Guizzardi Raffaele	729 ora 4692	Spese per formazione	377	1364	Razion. e riqualific. della spesa	21.920,00	30.704,00	19.904,45	22.034,90	11.152,50	14.444,56	6.244,00	4.252,00	4.000,00	Ai sensi di quanto previsto dalla Corte dei Conti Emilia Romagna lo stanziamento iniziale è incrementato in relazione alla formazione avente carattere obbligatorio che non incide sul limite stabilito dal D.L. 78/2010 in relazione a interventi normativi avuti luogo nel corso dell'anno 2013. L'obiettivo della spesa del triennio è riferito ai corsi di formazione non obbligatori

CdR	cap (SC e GEC)	descrizione capitolo	Ob. Strateg. Peg	Ob. Operat. Peg	Ambito ex art. 16, comma 4 DL 98/11	Impegnato al 31.12.2011	Impegnato al 31.12.2012	Impegnato al 31.12.2013	Impegnato al 31.12.2014	Impegnato al 31.12.2015 (PURO)	Impegnato al 31.12.2016 (PURO)	Impegnato al 31.12.2017 (PURO)	Impegnato al 31.12.2018 (PURO)	Obiettivo spesa impegnata 2019-2020-2021	Obiettivo attività 2019-2020-2021
Guizzardi Raffaele	818	Assistenza e manutenzione hardware e software	372	1352	Riduz. costi di funzion.to	250.999,99	217.817,19	225.920,75	221.328,90	183.057,75	157.907,27	194.636,91	182.403,44	180.000,00	Disattivare ulteriori canoni di assistenza su servizi a basso rischio di mal funzionamento.
Guizzardi Raffaele	4241	Acquisto toner, cartucce e in generale materiale di consumo delle dotazioni informatiche	373	1354	Razion. e riqualific. della spesa	49.956,51	23.474,19	13.111,13	8.645,65	1.361,24	3.277,22	2.901,21	0,00	2.000,00	Consolidamento del processo di revisione della dotazione di stampanti di rete e di fotocopiatrici multifunzionali presso i Servizi per razionalizzare e ottimizzare l'uso delle attrezzature di stampa.
Manni Alessandro	67	Acquisto carta, materiali e accessori vari d'ufficio	229	1801	Razion. e riqualific. della spesa	56.138,50	38.660,50	36.119,72	41.352,03	18.984,05	18.300,40	14.994,74	14.987,94	14.000,00	Decremento percentuale delle quantità acquistate attraverso il presidio e l'analisi dei quantitativi di carta acquistati e razionalizzazione dell'uso di stampanti e fotocopiatrici
Manni Alessandro	2741	Noleggio attrezzature uffici provinciali	229	1801	Razion. e riqualific. della spesa	57.499,41	54.017,44	43.468,96	41.703,54	37.660,28	43.617,26	32.672,47	35.057,71	32.000,00	Ottimizzare la distribuzione di fotocopiatrici multifunzione (con funzioni di fotocopiatrice, stampante, fax e scanner) attraverso la rilevazione del parco multifunzioni nelle varie sedi e definizione di un piano di acquisti-noleggi-dismissioni che permette la riduzione degli sprechi
Manni Alessandro	588	Affitti passivi per uffici provinciali	229	1802	Razion. e riqualific. della spesa	963.051,87	946.681,80	929.668,73	889.264,03	816.963,75	690.766,47	611.856,65	571.242,99	416.000,00	Mantenimento della riduzione del costo dell'affitto.

CdR	cap (SC e GEC)	descrizione capitolo	Ob. Strateg. Peg	Ob. Operat. Peg	Ambito ex art. 16, comma 4 DL 98/11	Impegnato al 31.12.2011	Impegnato al 31.12.2012	Impegnato al 31.12.2013	Impegnato al 31.12.2014	Impegnato al 31.12.2015 (PURO)	Impegnato al 31.12.2016 (PURO)	Impegnato al 31.12.2017 (PURO)	Impegnato al 31.12.2018 (PURO)	Obiettivo spesa impegnata 2019-2020- 2021	Obiettivo attività 2019- 2020-2021
Guizzardi Raffaele	4711	Assistenza e manutenzione hardware e software Area LL.PP.			Riduz. costi di funzion.to								8.866,96	8.000,00	Vedere obiettivo inserito nel capitolo 818. Tale capitolo è stato sdoppiato nel 2018
Manni Alessandro	133	Trasloco di arredi o di attrezzature			Riduz. costi di funzion.to								16.233,53	15.000,00	Internalizzazione dell'attività attraverso l'utilizzo della squadra speciale temporanea manutenzione patrimonio
Manni Alessandro	2740	Manutenzione arredi e attrezzature	229	1801	Riduz. costi di funzion.to							1.098,00	1.098,00	1.000,00	Internalizzazione dell'attività attraverso l'utilizzo della squadra speciale temporanea manutenzione patrimonio
Manni Alessandro	116	Gestione condominiale stabili non di proprietà adibiti a servizi provinciali	229	1802	Razion. e riqualific. della spesa							74.200,00	61.266,66	26.000,00	Progressiva riduzione dei locali in affitto per gli uffici provinciali
Manni Alessandro	568	Manutenzione, riparazione locali e impianti del patrimonio della provincia	229	1802	Riduz. costi di funzion.to							43.196,00	55.181,93	28.000,00	Internalizzazione dell'attività attraverso l'utilizzo della squadra speciale temporanea manutenzione patrimonio
Manni Alessandro	581	Manutenzione, riparazione locali e impianti delle scuole	230	1811	Riduz. costi di funzion.to							436.499,48	388.711,74	264.000,00	Internalizzazione dell'attività attraverso l'utilizzo della squadra speciale temporanea manutenzione patrimonio
Manni Alessandro	117	Gestione condominiale stabili non di proprietà adibiti a istituti scolastici			Riduz. costi di funzion.to							163.478,31	174.000,00	1.473.000,00	Gestione oculata degli stabili
Manni Alessandro	2147	Affitti passivi per aule scolastiche	230	1814	Riduz. costi di funzion.to							571.958,87	573.458,88	355.000,00	Razionalizzazione degli spazi concessi agli istituti scolastici
Leonelli Fabio	4693	Abbonamenti ad agenzie giornalistiche ed acquisto di servizi per l'informazione giornalistica	506	1824	Razion. e riqualific. della spesa							6.300,00	918,00	900,00	Progressiva riduzione di servizi fotografici richiesti a professionisti attraverso l'utilizzo di personale interno
Guizzardi Raffaele	726	Spese luce scuole secondarie superiori	507	1902	Riduz. costi di funzion.to							1.406.580,00	1.488.876,52	1.400.000,00	Razionalizzazione a seguito di sostituzione dei neon con lampade a led

### Certificazione del Nucleo di Valutazione del Piano della Performance

Dirigente	Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Criteri di validazione degli obiettivi						Criteri di validazione degli indicatori		
			Riferimento Peg	Identificazione stakeholder finale	Definizione dell'impatto atteso per lo stakeholder finale	Identificazione stakeholder intermedio (ove presente)	Definizione del risultato atteso per lo stakeholder finale e intermedio (ove presente)	Declinazione in fasi del risultato atteso	Definizione dell'indicatore di risultato	Indicatore di risultato coerente con l'obiettivo	Identificazione del valore target
Leonelli	PIATTAFORMA TELEMATICA SU TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	504/1811	S	S	S	S	S	RISULTATO: QUANTITA' - QUALITA'/TEMPESTIVITA'	S	S
Leonelli	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA SULLA RETE VIARIA PROVINCIALE DELL'AREA MONTANA	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	502/1817	S	S	S	S	S	RISULTATO: QUANTITA'	S	S
Leonelli Responsabile Anticorruzione	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	504/1811	S	S	S	S	S	PROCESSO: OUTPUT e RISULTATO: QUALITA'/TRASPARENZA	S	S
Guizzardi	ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE APPLICAZIONI SOFTWARE NELL'OTTICA DELL'UTILIZZO DI RISORSE IN CLOUD	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	372/1353 e 373/1355	S	S	S	S	S	PROCESSO e RISULTATO: EFFICIENZA- QUALITA'/TEMPESTIVITA'/ EFFICACIA	S	S
Guizzardi	REVISIONE CRITERI POSIZIONI ORGANIZZATIVE	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	507/1902	S	S	S	S	S	RISULTATO: QUALITA'/TEMPESTIVITA'	S	S
Manicardi	FAVORIRE L'ATTUAZIONE DELLA NUOVA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 24/2017	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	524/1929	S	S	N	S	S	OUTPUT e RISULTATO/QUANTITA'	S	S
Manicardi	SPERIMENTAZIONE LUR 24/2017 PER FORMAZIONE DEL NUOVO PTAV	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	522/1878	S	S	S	S	S	PROCESSO e RISULTATO: QUALITA'/TEMPESTIVITA' e QUANTITA'	S	S
Manni	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTI	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	229/1801	S	S	S	S	S	PROCESSO e RISULTATO: QUALITA'/TEMPESTIVITA'	S	S
Manni	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	229/1806	S	N	S	S	S	PROCESSO e RISULTATO: QUALITA'/TEMPESTIVITA'	S	S
Rossi	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE ALBERATURE STRADALI PROSPICIENTI LA RETE VIARIA PROVINCIALE DELL'AREA MONTANA.	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	455/1614	S	S	S	S	S	RISULTATO: QUANTITA'	S	S
Rossi	MONITORAGGIO PONTI STRADALI	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	455/1613	S	S	S	S	S	RISULTATO: QUANTITA'	S	S
Benassi	POLITICHE DI ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	515/1853	S	S	S	S	S	RISULTATO: EFFICIENZA e QUALITA'/TEMPESTIVITA'	S	S
Benassi	SISTEMA DEI CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E DA ALTRE RISORSE REGIONALI E NAZIONALI	AZIONE PREMIANTE DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	518/1869	S	S	S	S	S	RISULTATO: QUANTITA'	S	S